SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22
LCIC82100A
I.C. M. DOGGIONO OGGIONO

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 3

Risultati scolastici 3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 5

Prospettive di sviluppo 37

Contesto

Nel triennio appena trascorso il nostro istituto ha vissuto un periodo di incertezza e criticità soprattutto da punto di vista organizzativ l'alternarsi delle figure dirigenziali, i periodi prolungati di assenza degli stessi, la nomina di reggenti sovraccaricati di ulteriore lavoro, hanno fatto sì che mancasse una guida stabile che delineasse una chiara e perseguibile "mission" come enunciata nel nostro PTOF. Pertanto si è cercato di espletare le fasi previste dall' autovalutazione d'istituto più che altro confermando i traguardi e le priorità dichiarate in precedenza.
L'avvento della pandemia non ha fatto altro che causare ulteriori ostacoli al perseguimento delle azioni previste poi dal piano di miglioramento.
Tuttavia la stabilità e la storicità delle figure di sistema ha fatto sì che i progetti di miglioramento potessero essere attuati.
Si è evidenziata una continua e fattiva collaborazione con gli Enti Locali e Associazioni presenti sul territorio che ha favorito l'ampliamento dell'offerta formativa anche nei momenti più critici.
In particolare, nel periodo di interruzione delle lezioni dovuto all'emergenza sanitaria, il nostro istituto ha fin da subito attivato la didattica a distanza, fornendo anche agli alunni in situazioni di svantaggio i dispositivi necessari alla partecipazione. Inoltre i docenti si sono attivati formandosi relativamente all'utilizzo delle tecnologie e delle piattaforme impiegate nella didattica a distanza.
Al fine di rendere effettivo il principio di inclusione sono state garantite le lezioni in presenza per gli studenti BES per consentire loro di continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari e un costante rapporto educativo con il personale docente e non docente presente a scuola.
Nonostante le difficoltà legate alla pandemia la scuola ha continuato a perseguire gli obiettivi di miglioramento attraverso interventi didattici ed educativi che hanno consentito il raggiungimento di risultati apprezzabili di miglioramento sia per gli alunni nella fascia della sufficienza che per quelli della fascia più alta.
Non è mancata la condivisione delle modalità di valutazione, degli esiti e dei traguardi raggiunti.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare gli esiti finali degli esami conclusivi I ciclo (18,3% voto 6)	Minore del 25% alunni con esito finale pari a 6

Attività svolte

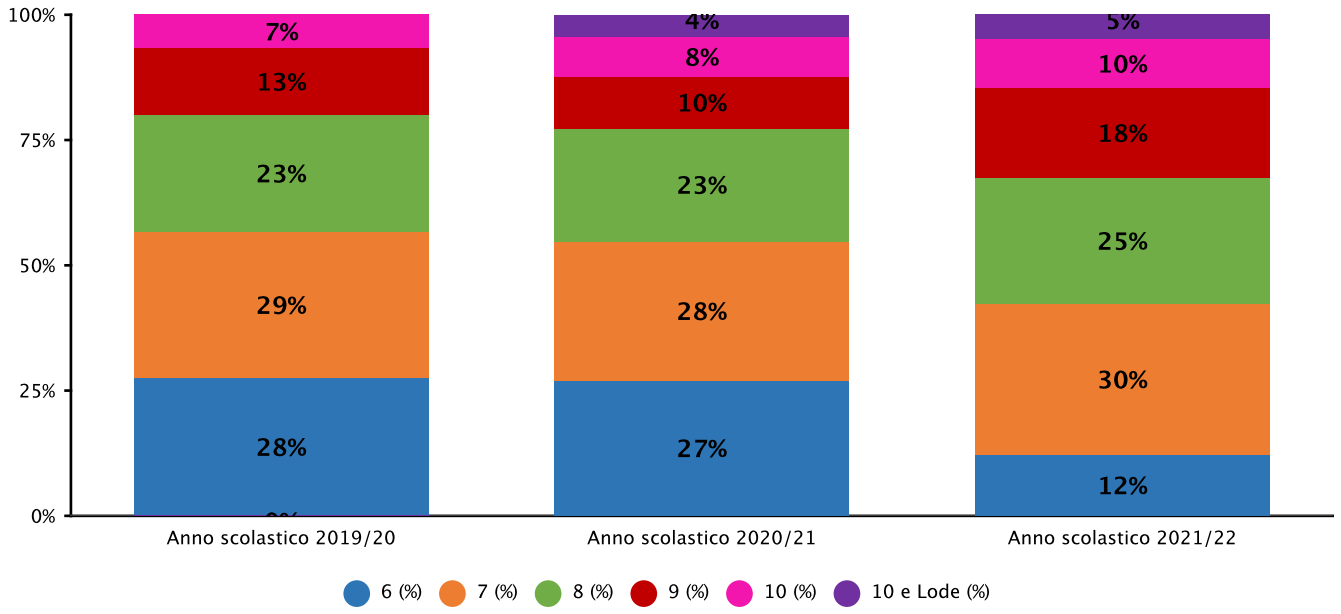
L'obiettivo di processo che la scuola ha individuato come necessario è stato il proseguimento del lavoro del gruppo di miglioramento per l'integrazione delle competenze trasversali all'interno del curricolo d'istituto. Questo ha permesso di definire le seguenti azioni per il raggiungimento del traguardo.
- Prove a difficoltà crescente
-Monitoraggio delle competenze in entrata e uscita
-Stesura di prove coerenti con le competenze definite
-Predisposizione della DDI
- Attuazione di una didattica inclusiva
- Attivazione di un servizio di doposcuola per garantire un successo formativo per tutti

Risultati raggiunti

Nella scuola primaria la totalità degli alunni è stata ammessa alla classe successiva; nella scuola secondaria la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva varia dal 95% al 100%.
La percentuali degli studenti che agli esami hanno ottenuto una valutazione pari a 6 è scesa al 12% nell'ultima annualità, mentre nel biennio precedente si attestava attorno al 27%.
D'altro canto nell'ultimo biennio compaiono anche le fasce del 10 lode (4-5%)
Si evidenziano percentuali insignificanti riguardo i trasferimenti sia in entrata sia in uscita (dall'1 al 3%).

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Aumentare i punteggi medi	Aumentare i punteggi medi Valore medio pari o superiore ai riferimenti di area e nazionali in tutte le classi.

Attività svolte

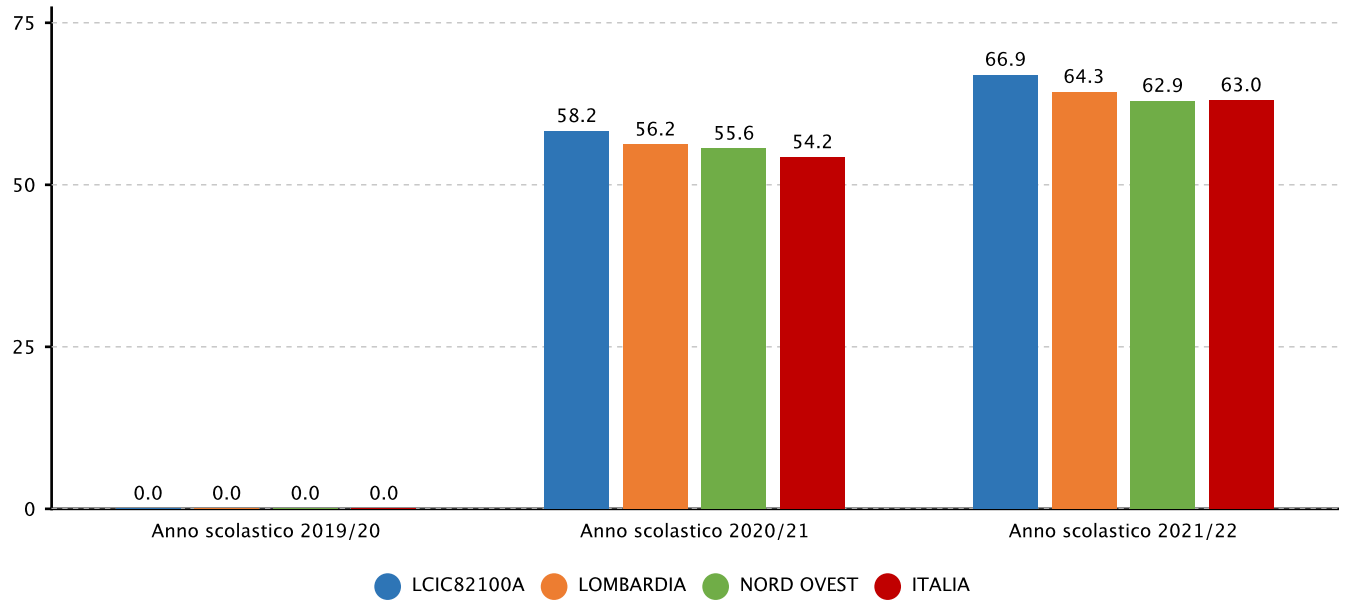
Il nostro Istituto ha cercato di raggiungere i traguardi prefissati attraverso una serie di attività, descritte nei Piani di Miglioramento annuali e portate avanti dal Collegio Docenti a vari livelli:
-stesura prove comuni per classi parallele/ ambiti(ingresso, intermedie e finali)coerenti con le competenze definite e riflessioni sugli esiti
-analisi e riflessioni sugli esiti delle prove nazionali nei gruppi di area / dipartimento
-In sede di Collegio dei docenti condivisione delle sintesi quadrimestrali degli scrutini ; analisi dei punti di forza e punti di debolezza; individuazione delle azioni di miglioramento
- stesura verifiche finali delle programmazioni disciplinari, verifiche delle referenti di area/ dipartimento, verifiche progetti.
-stesura verifica DDI

Risultati raggiunti

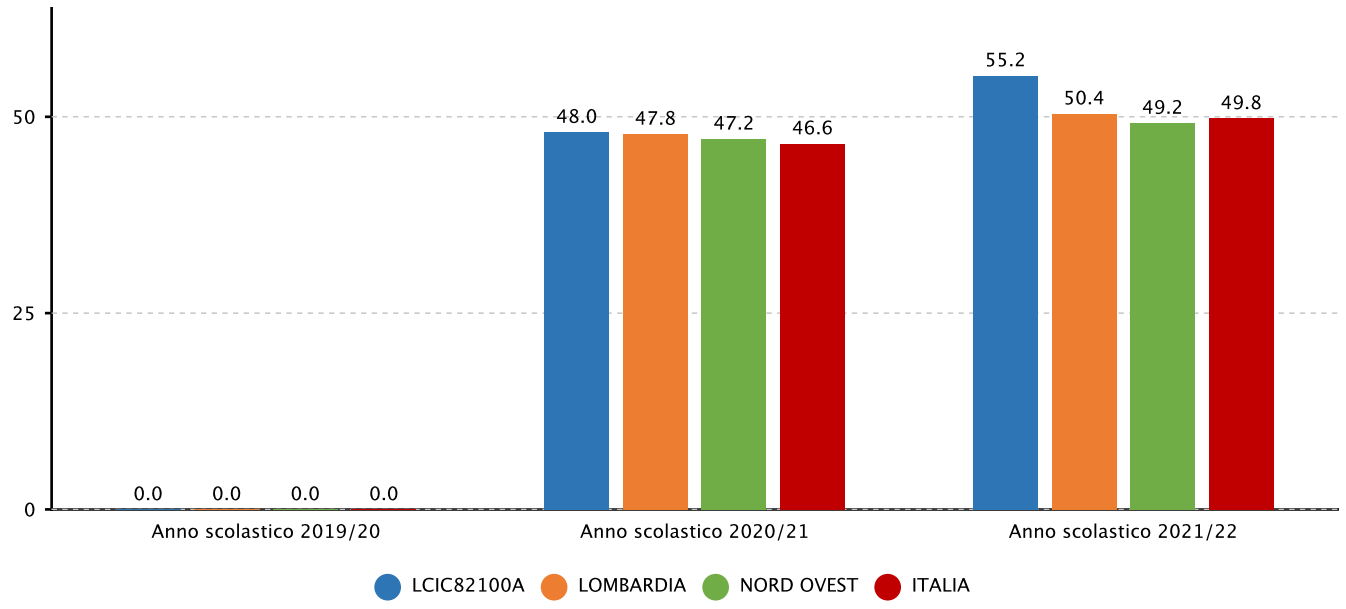
Nella scuola primaria gli esiti di italiano e matematica, sia della classe 2^ sia della classe 5^ sono superiori alla media nazionale. Nella scuola secondaria gli esiti sono superiori alla media nazionale in italiano, matematica ed inglese.

Evidenze

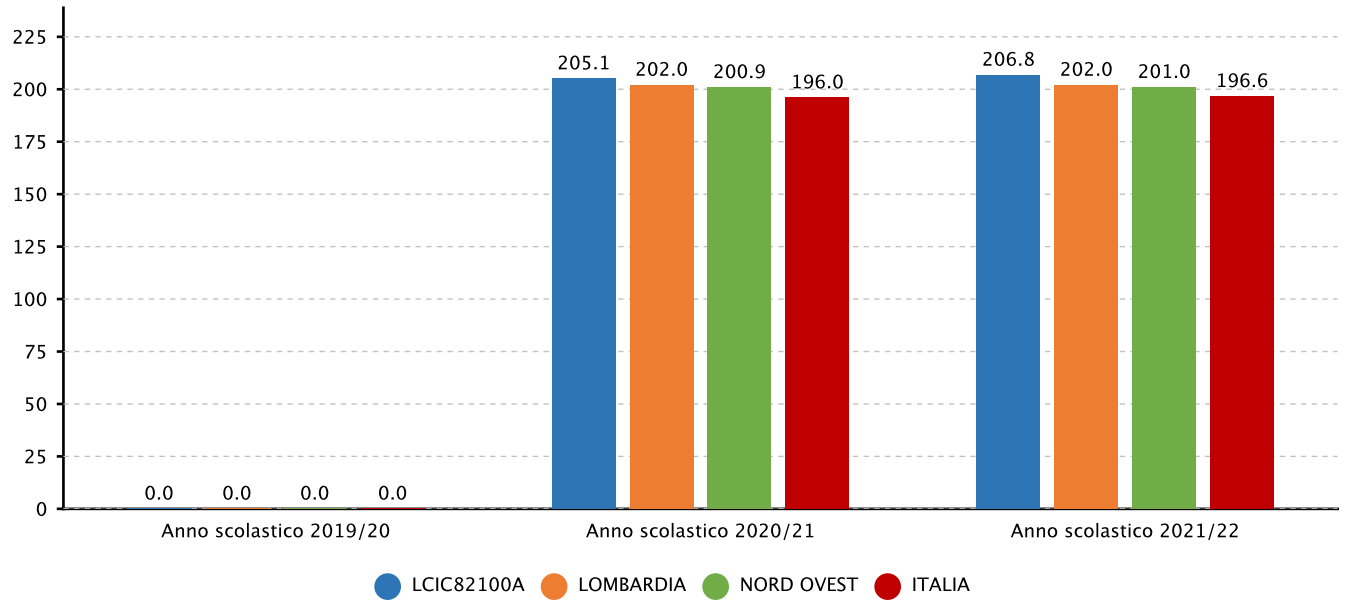
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



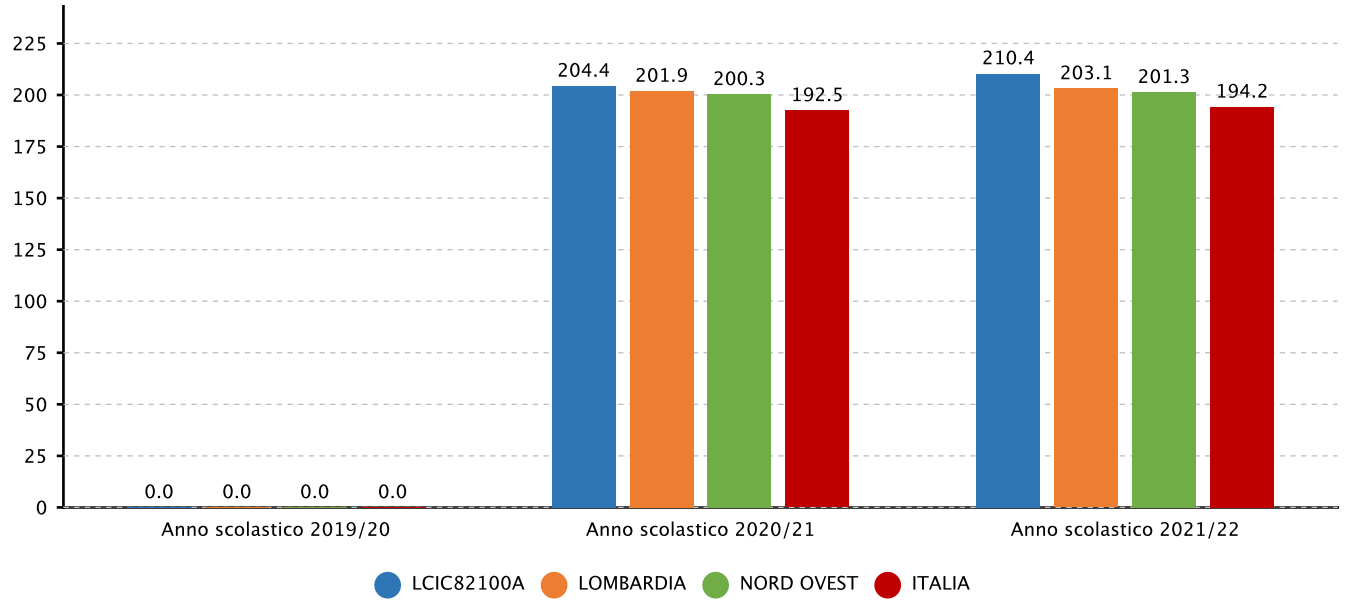
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



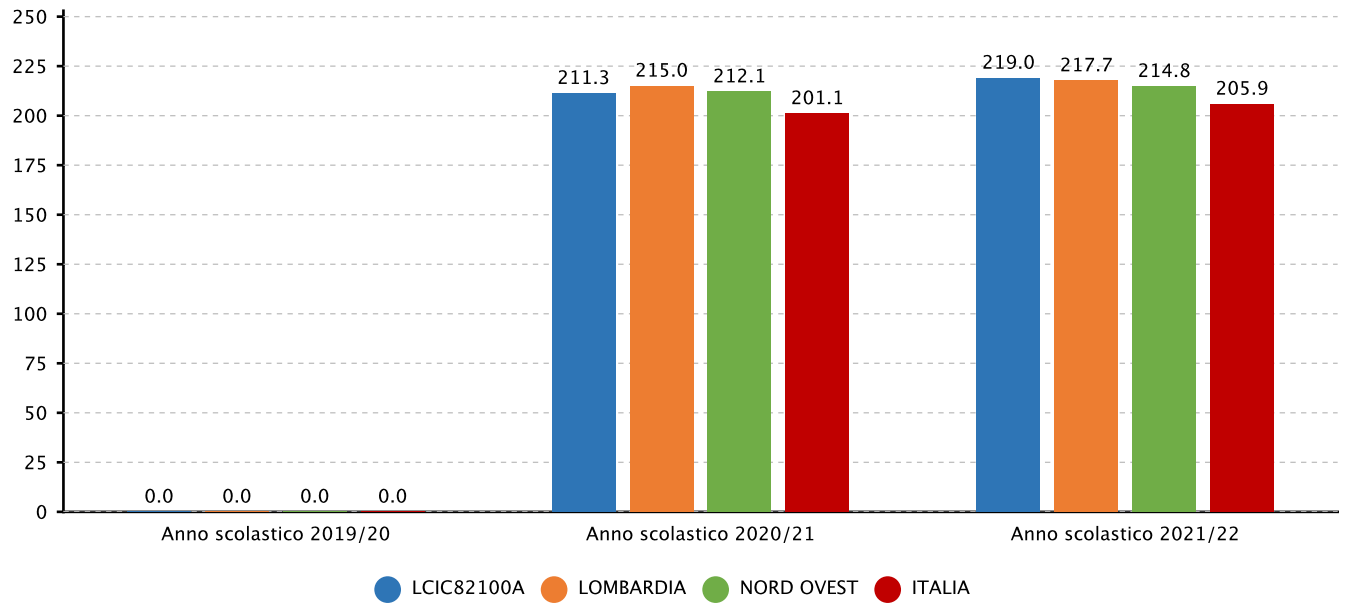
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



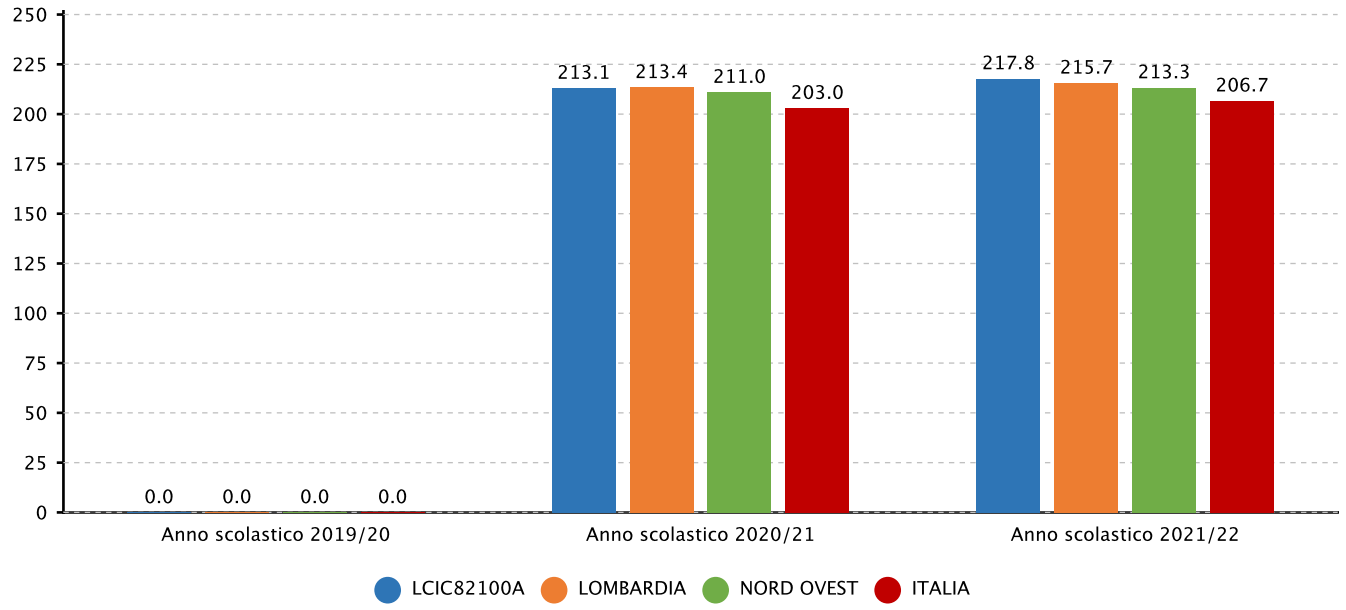
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



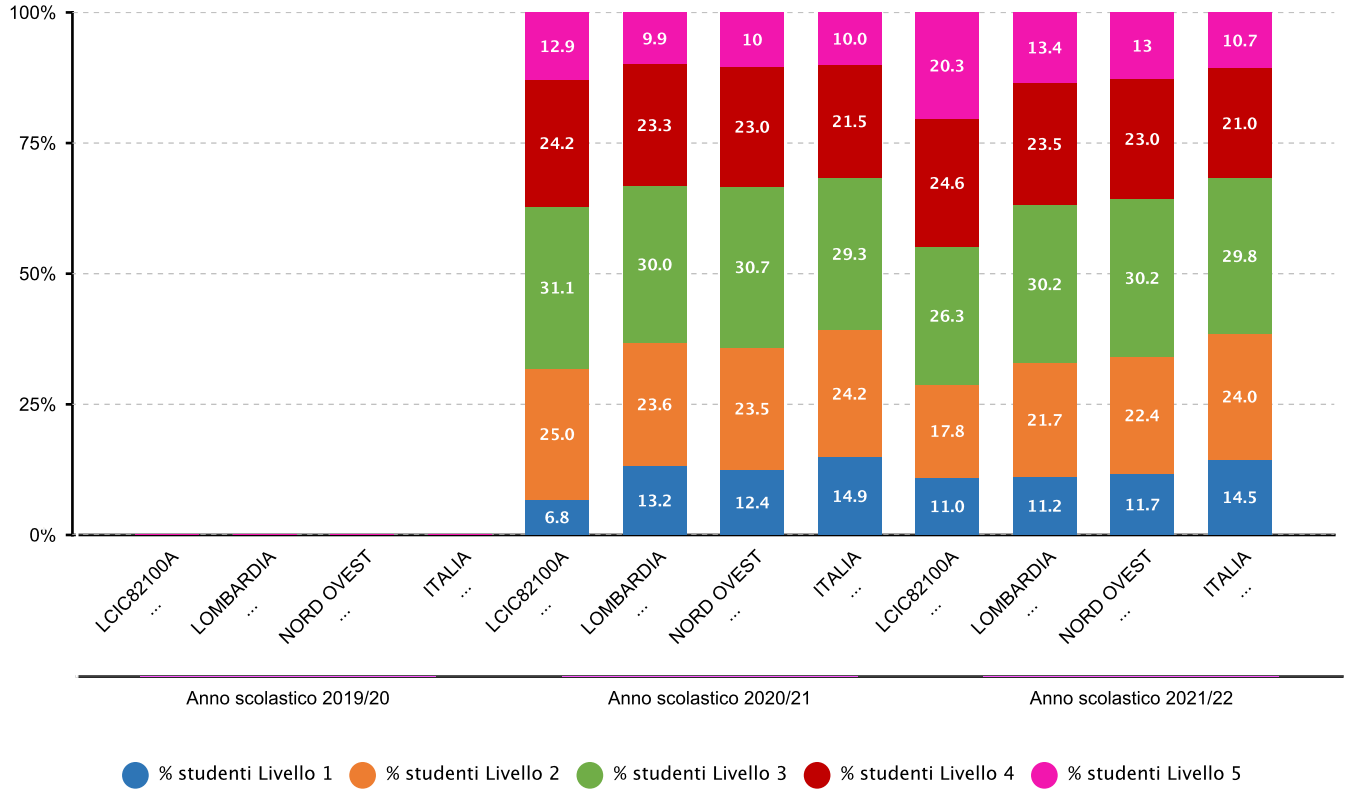
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



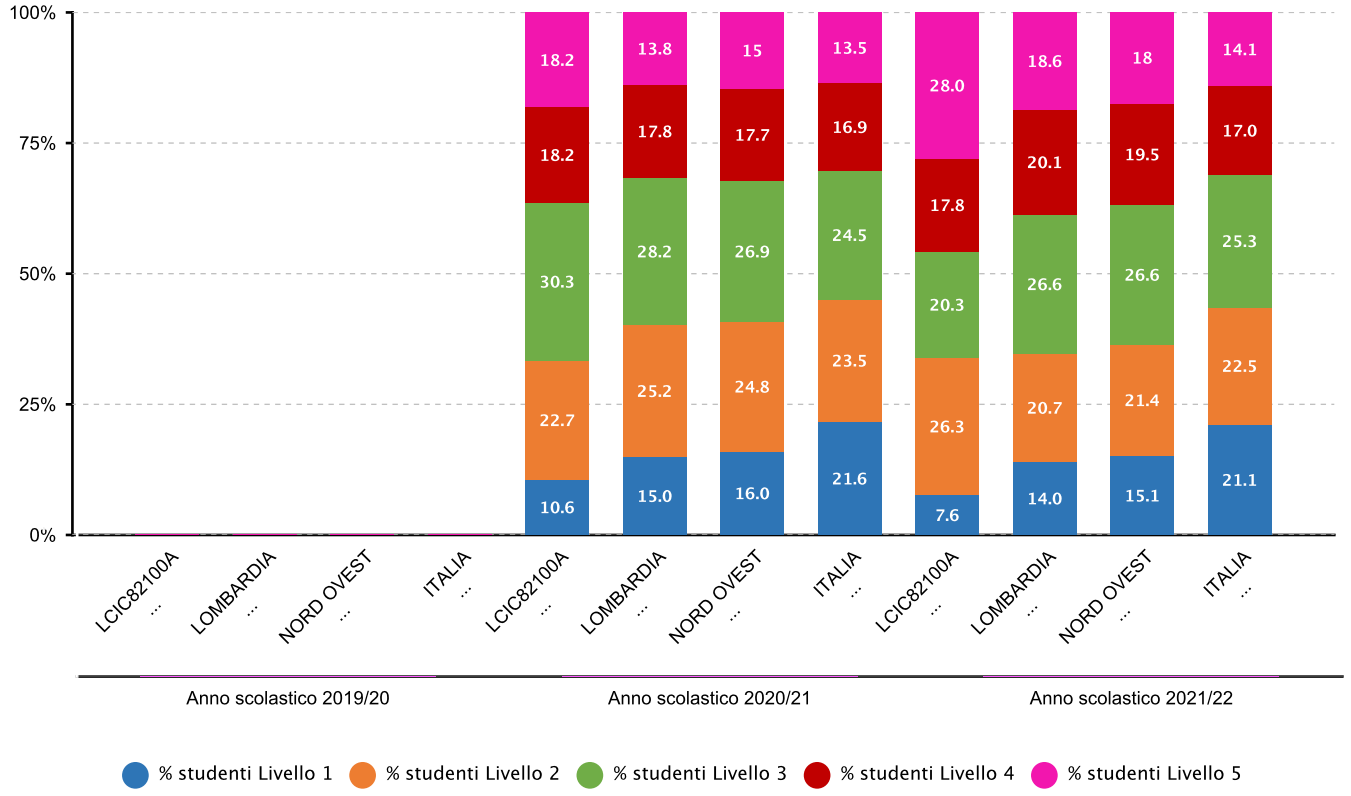
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



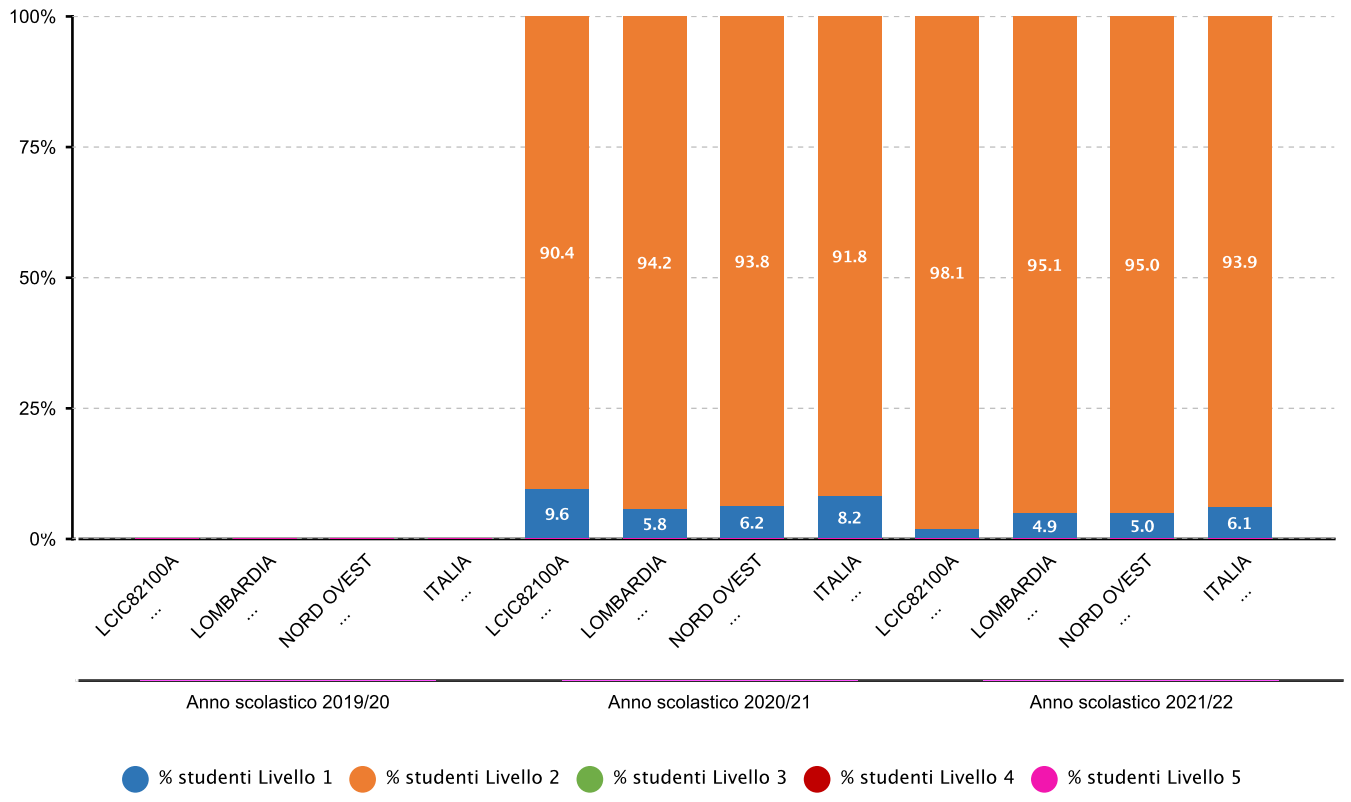
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



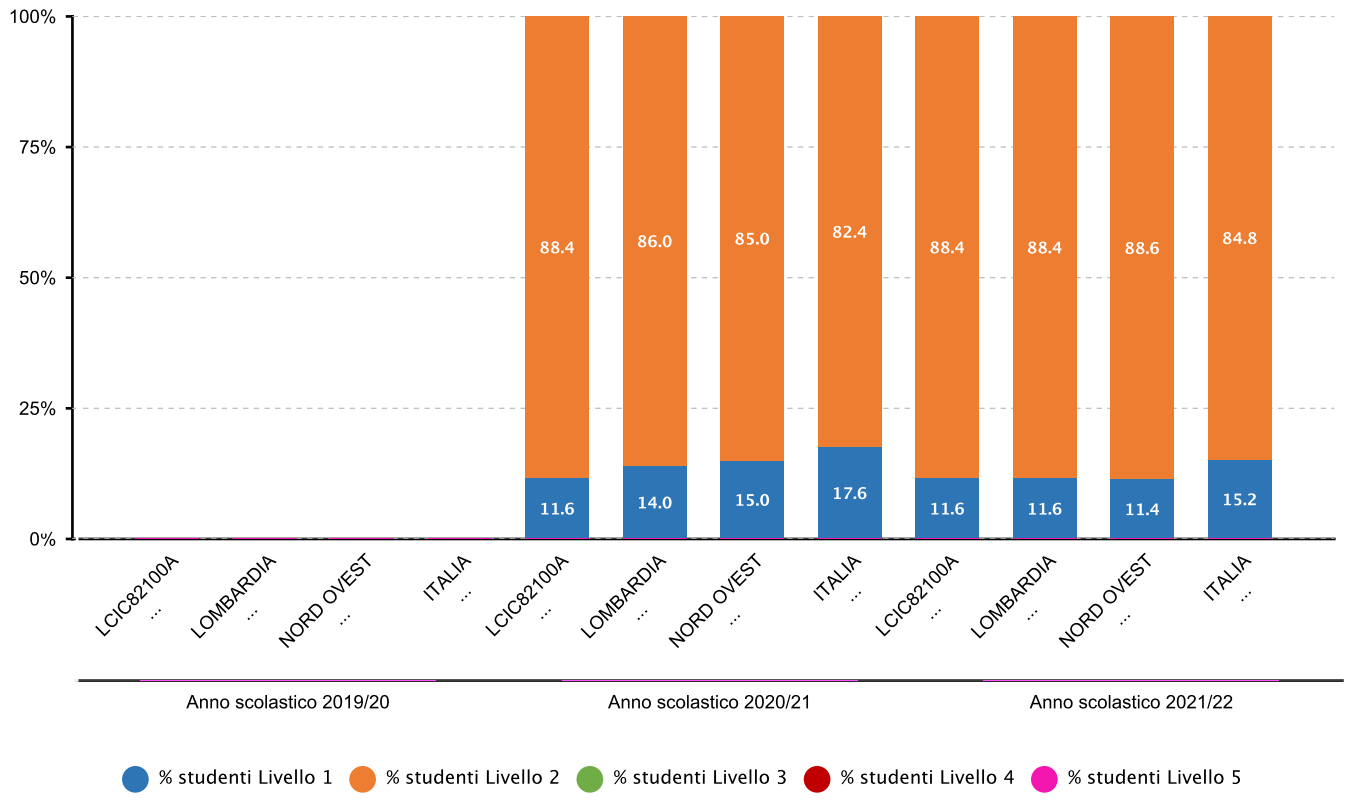
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



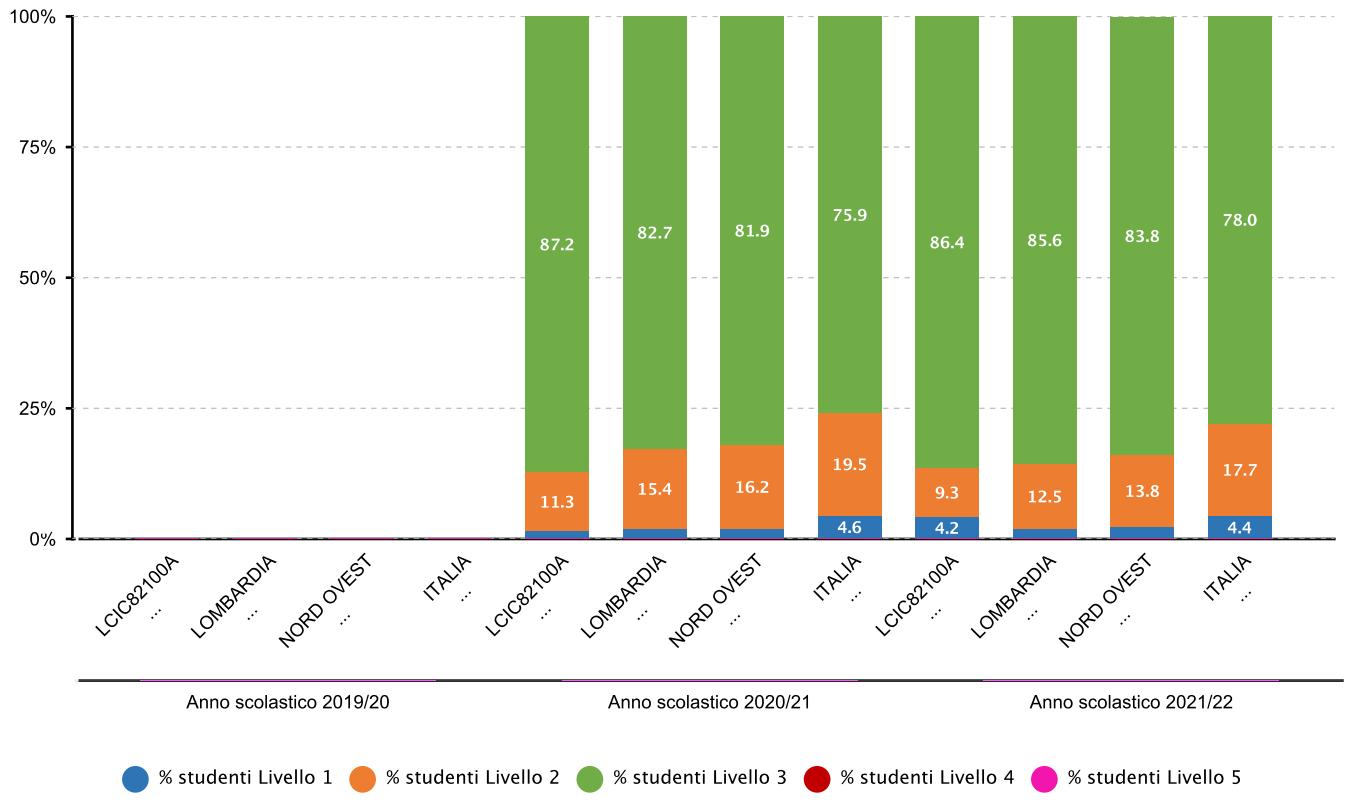
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



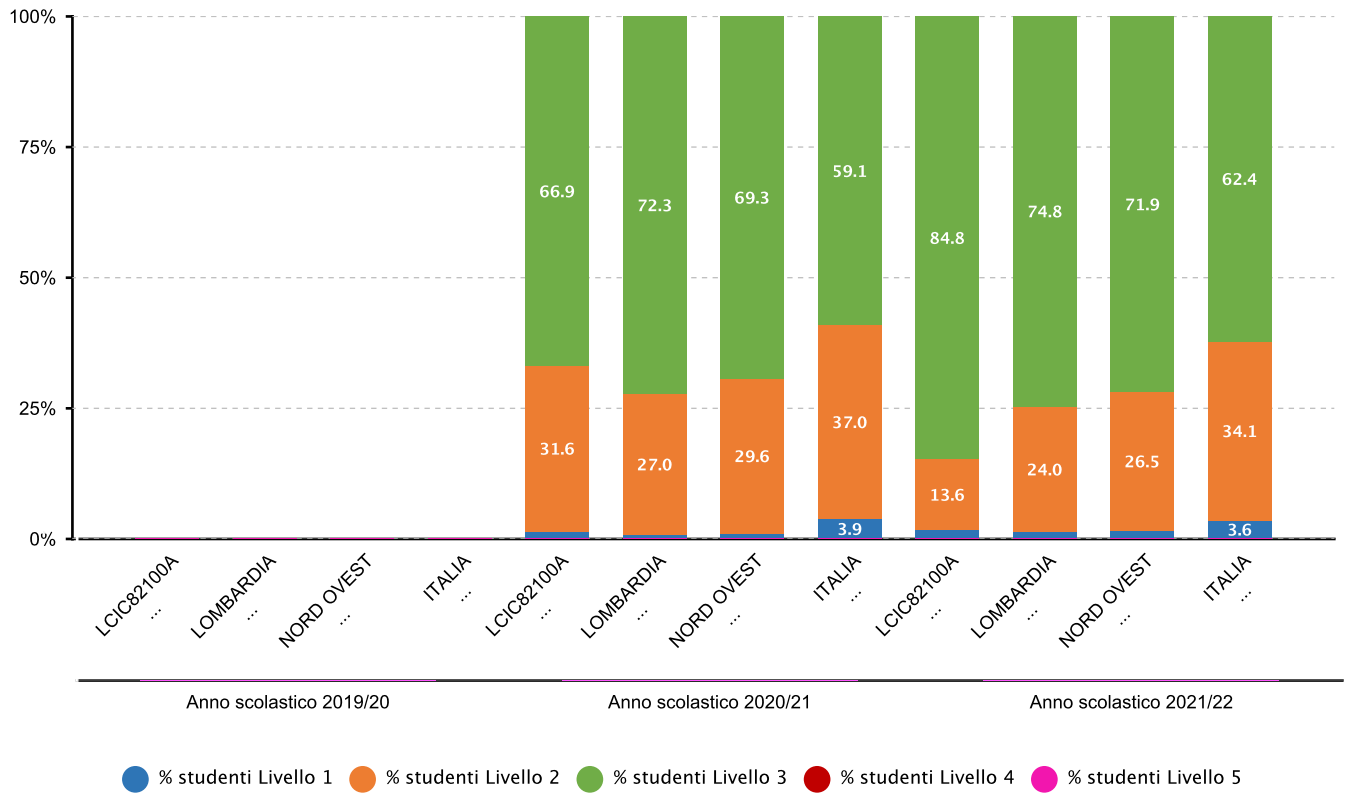
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Ridurre la varianza interna tra classi e sezioni.	Variabilità punteggi tra classi(minore del 10%)

Attività svolte

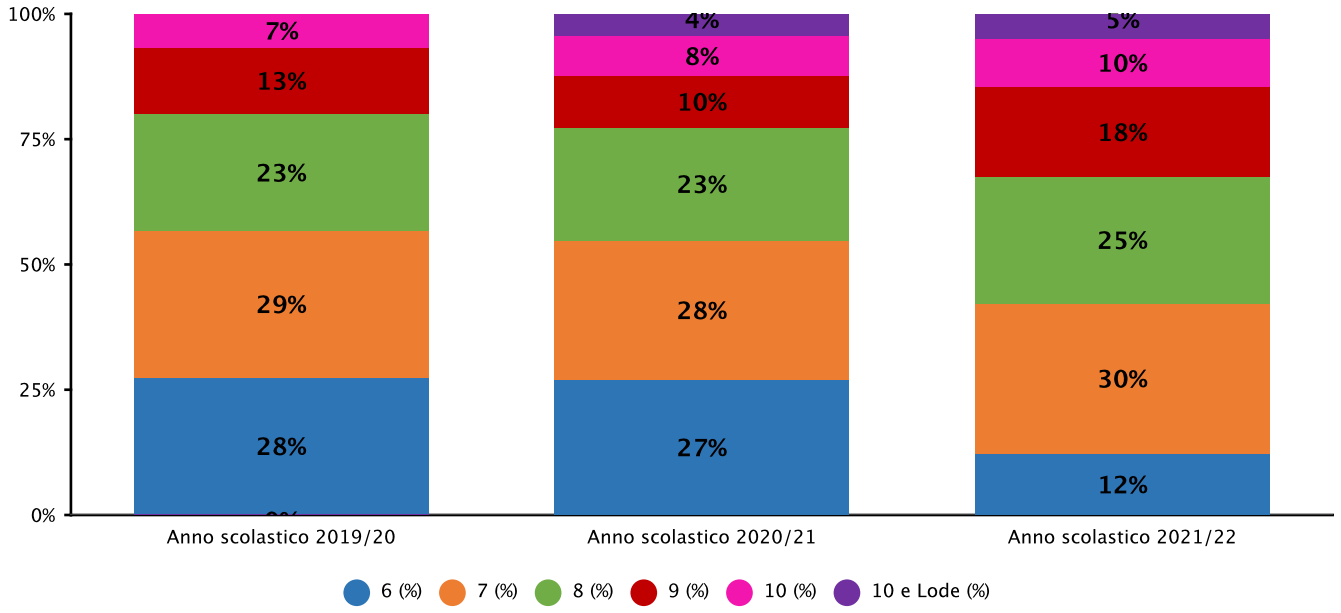
L'ics ha cercato si portare avanti le azioni di miglioramento improntato le seguenti attività:
-revisione dei curricoli di tutte le discipline all'interno di tutti i gruppi area/ dipartimento
-stesura prove comuni per classi parallele e riflessione sugli esiti.
-Analisi e riflessione sugli esiti delle prove standardizzate ; individuazione dei punti di forza e dei punti di debolezza
-definizione di criteri comuni di valutazione
- definizione di una griglia di valutazione condivisa per la scuola primaria
-potenziamento della didattica per competenze

Risultati raggiunti

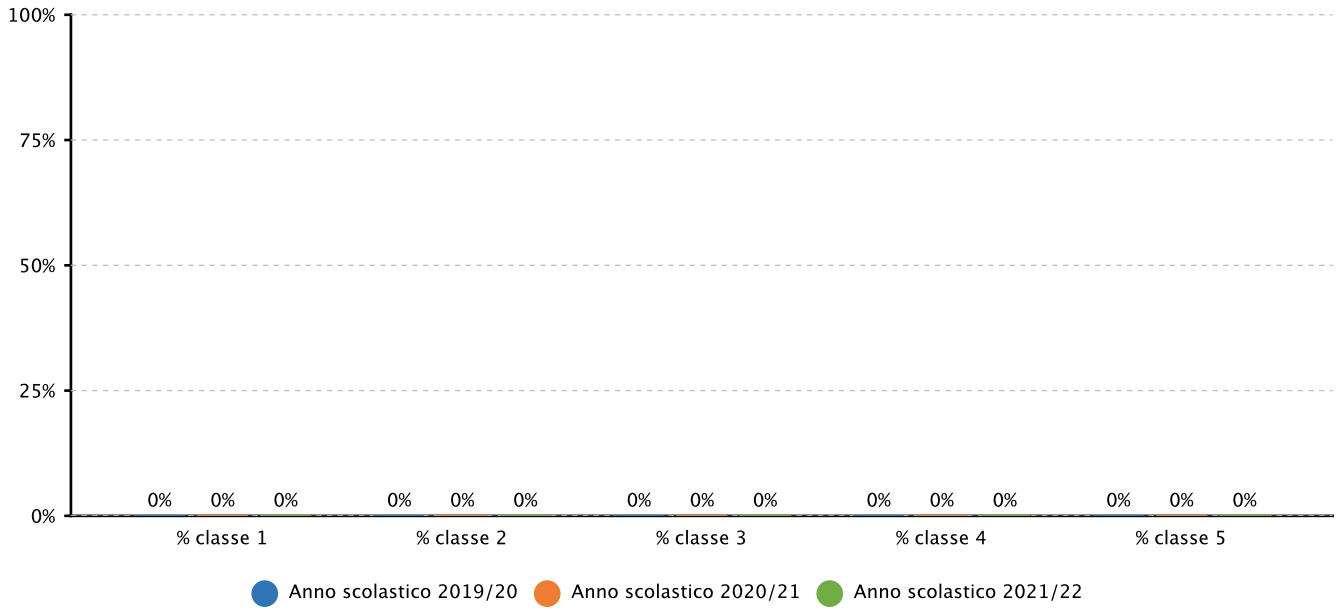
Gli esiti sia della scuola primaria, classi 2^ e 5^, sia della scuola secondaria, sono superiori alla media nazionale per italiano, matematica ed inglese.
Per quanto riguarda la collocazione degli studenti nelle fascia più bassa dei livelli di competenza si registra una percentuale inferiore a quella della media nazionale in tutte e tre le discipline e in entrambi gli ordini di scuola.
Rispetto al traguardo prefissato di abbassare la variabilità dei punteggi tra le classi, si registra complessivamente un miglioramento nei dati:in particolare, però la variabilità dei punteggi tra le classi è lievemente superiore ancora al 10% nelle classi 2^ per italiano, nelle classi 5^ per matematica e, in inglese -ascolto, sia per le classi quinte che per la scuola secondaria.

Evidenze

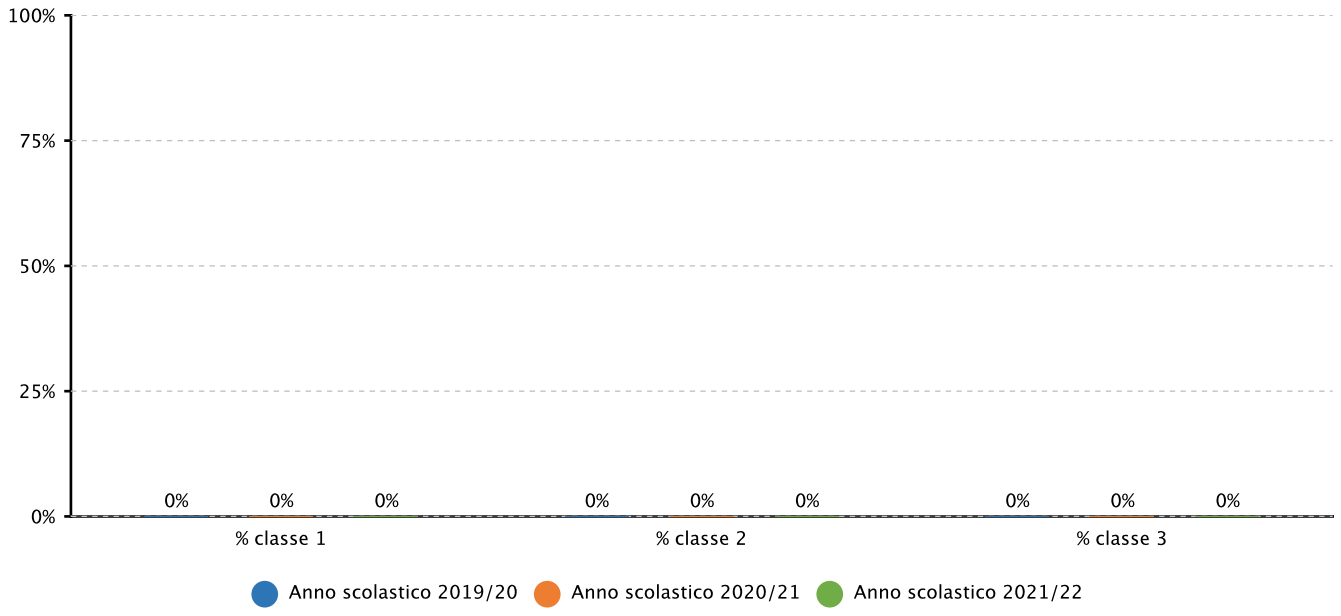
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



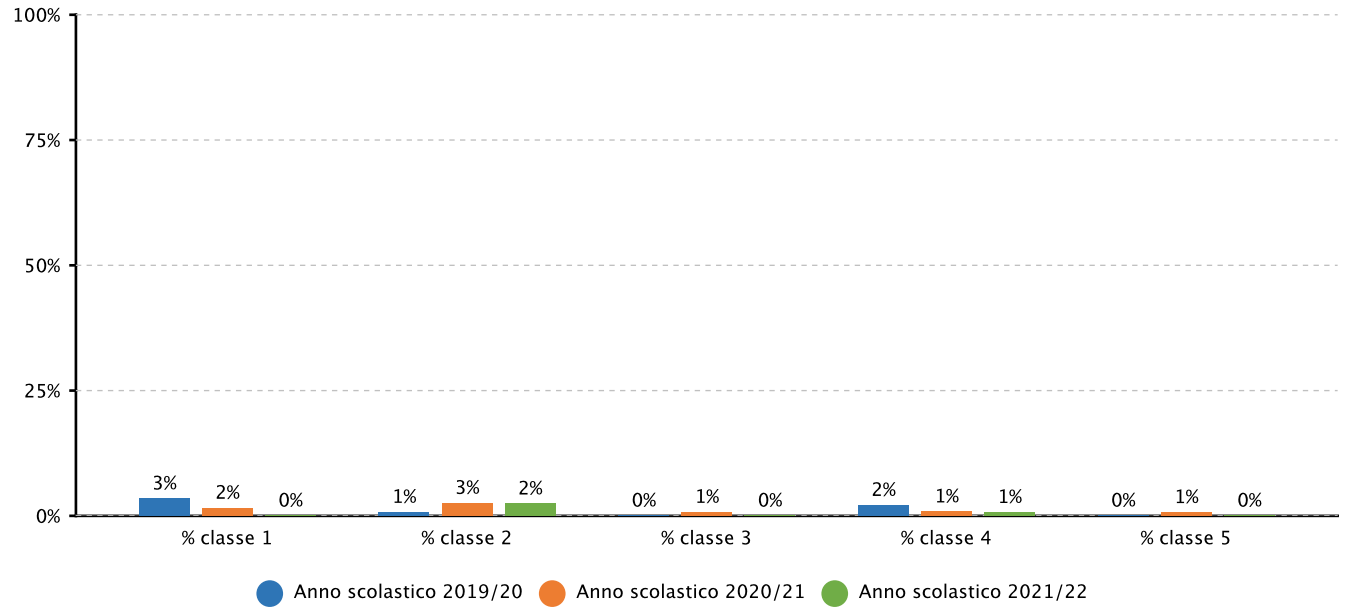
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



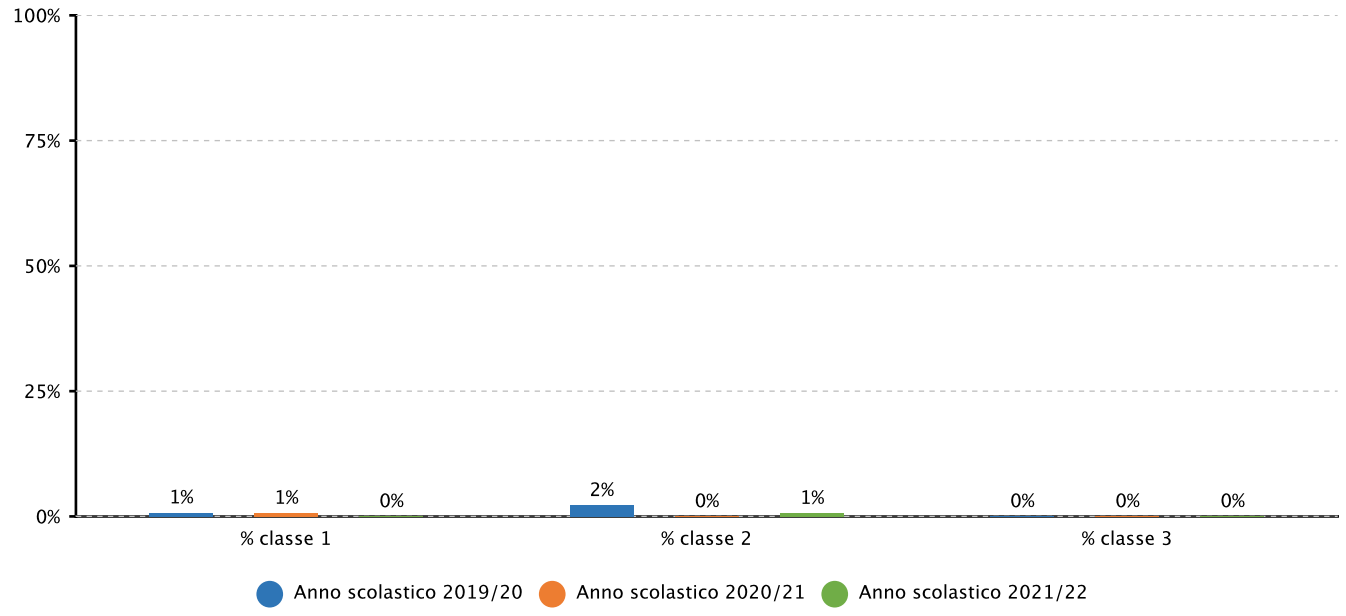
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



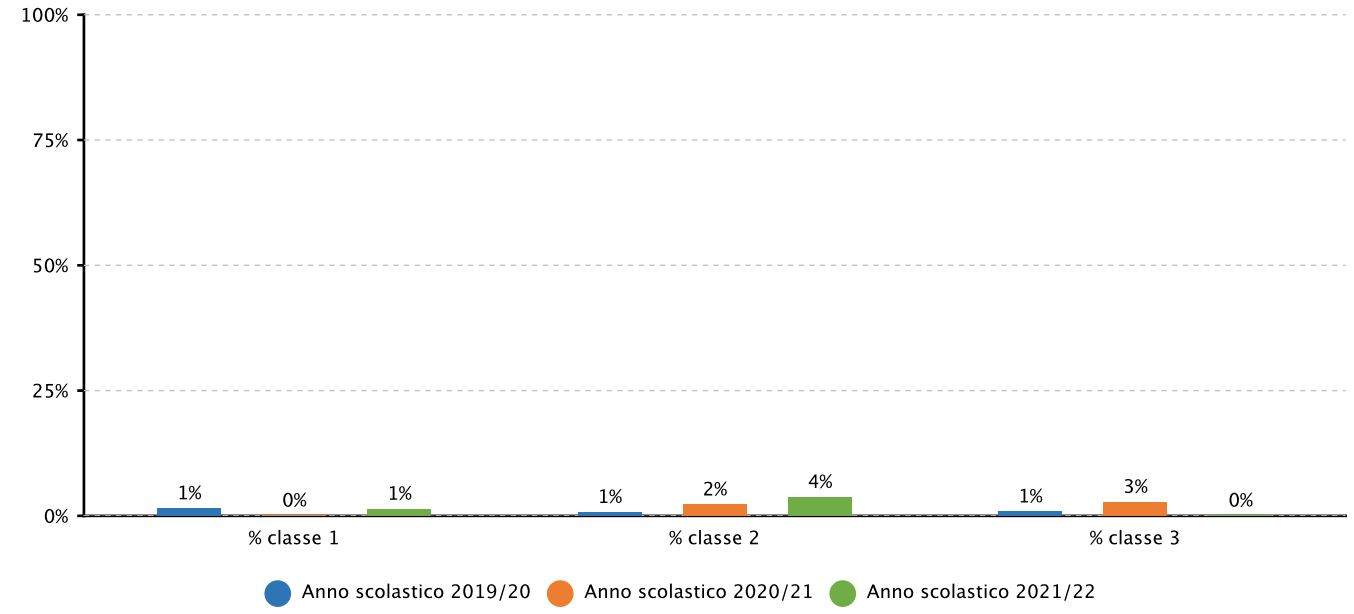
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



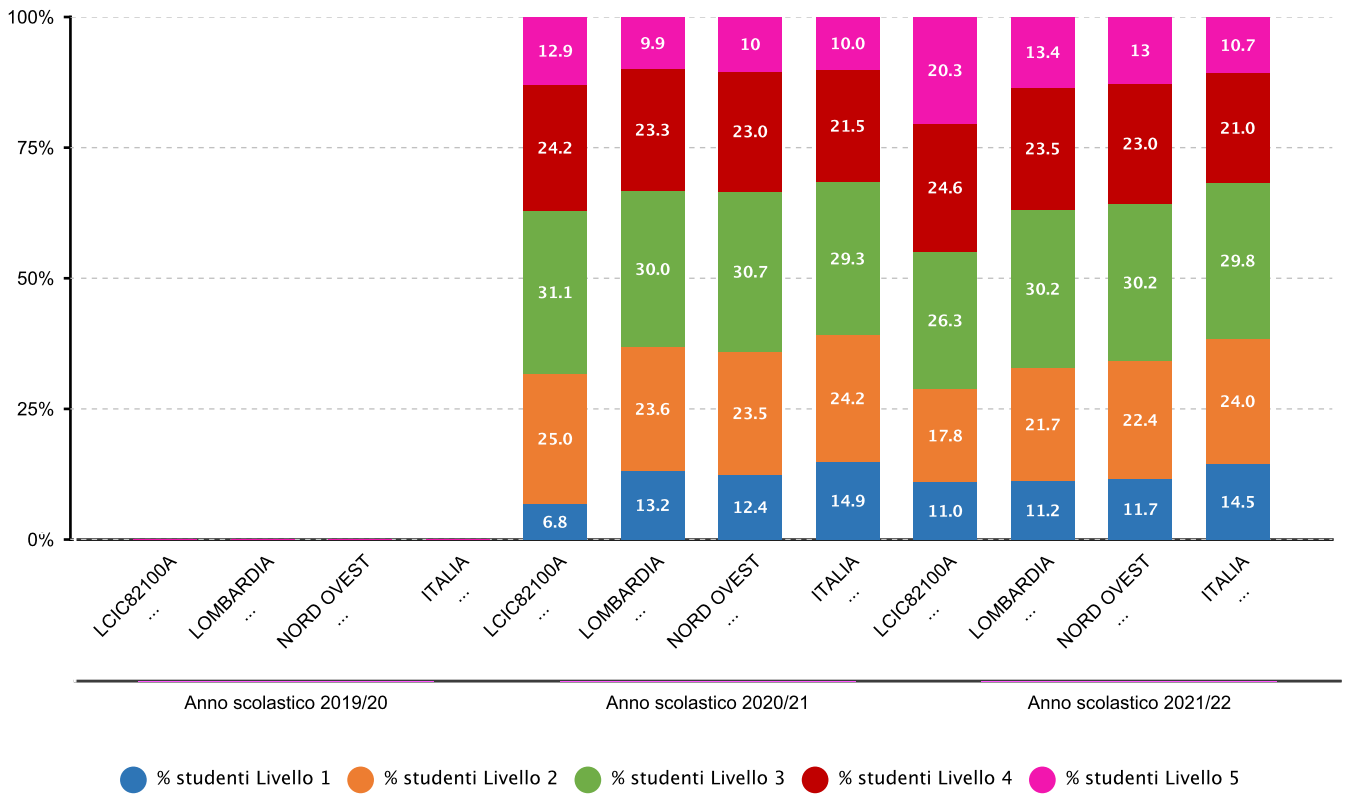
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



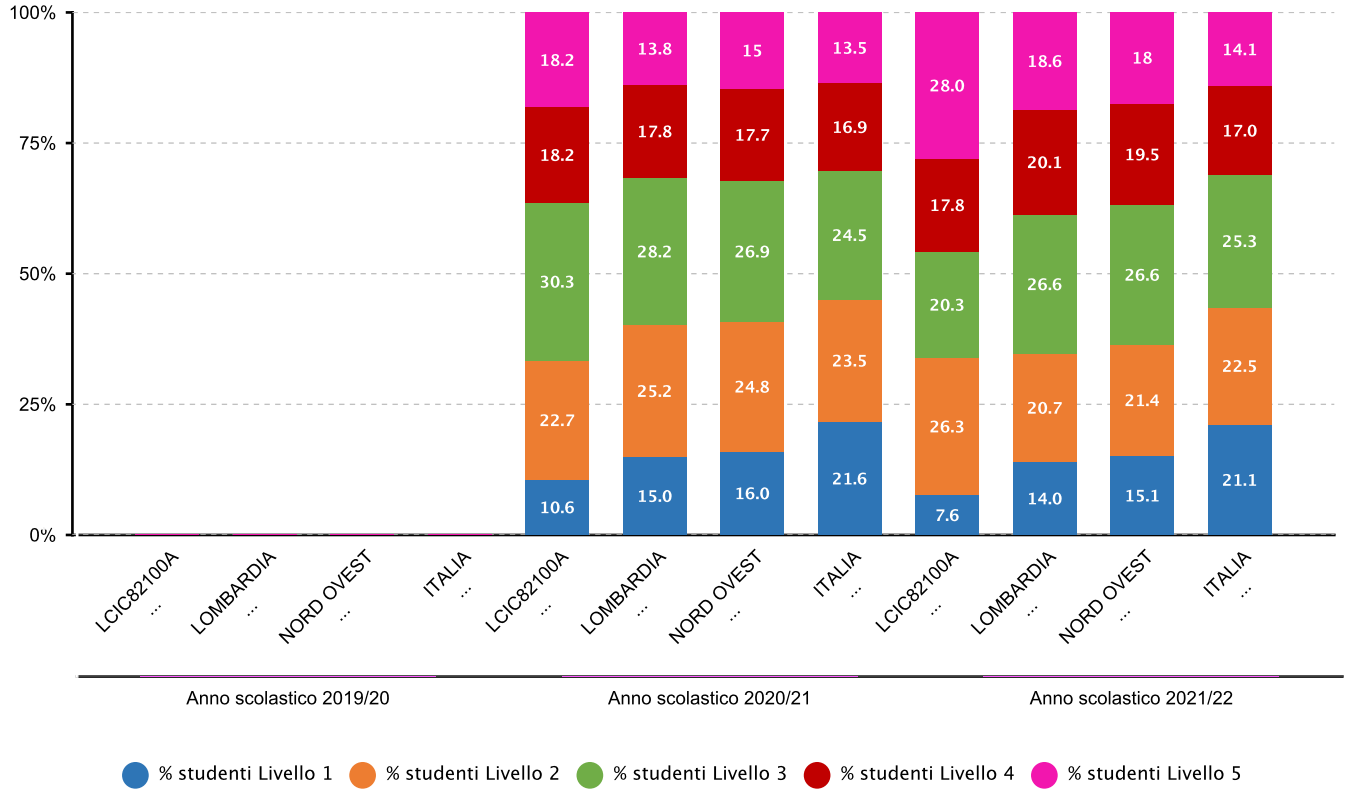
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



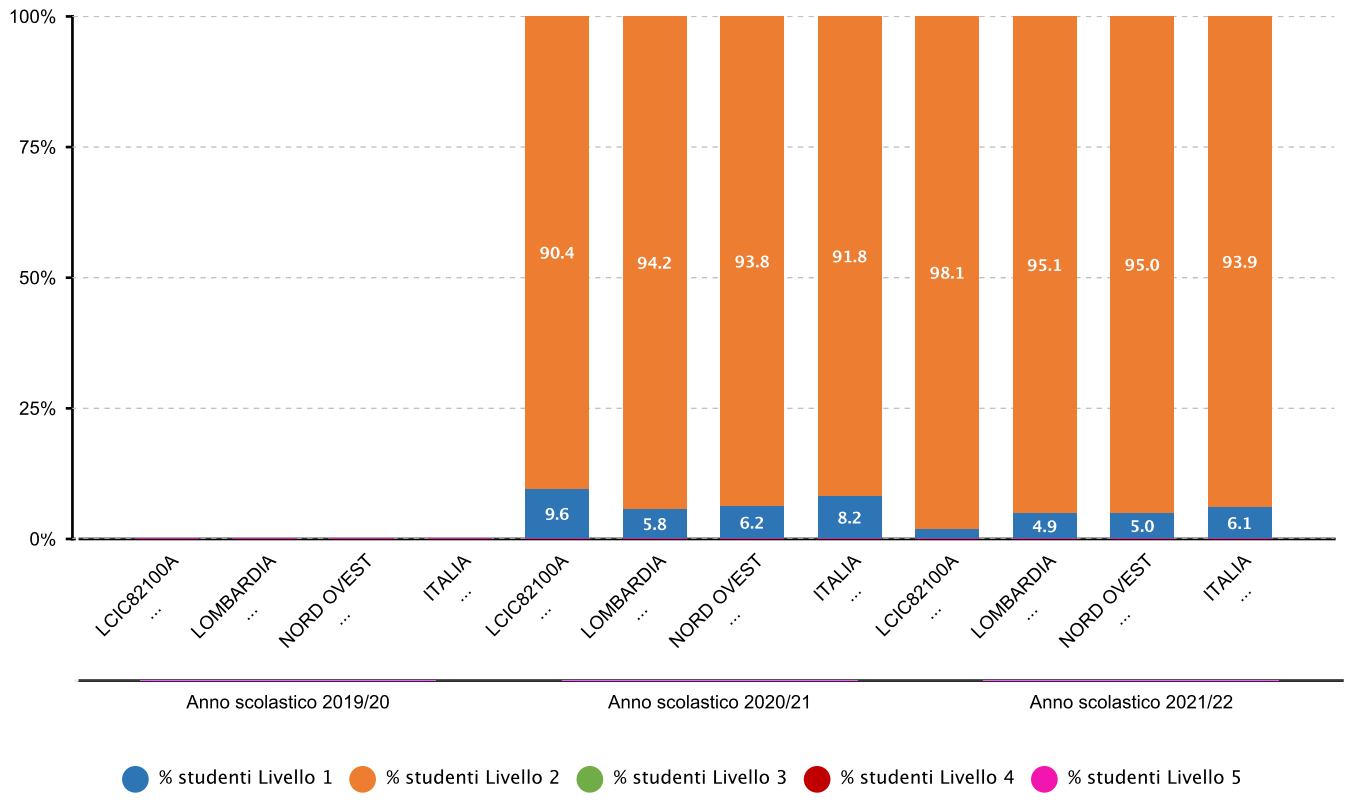
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



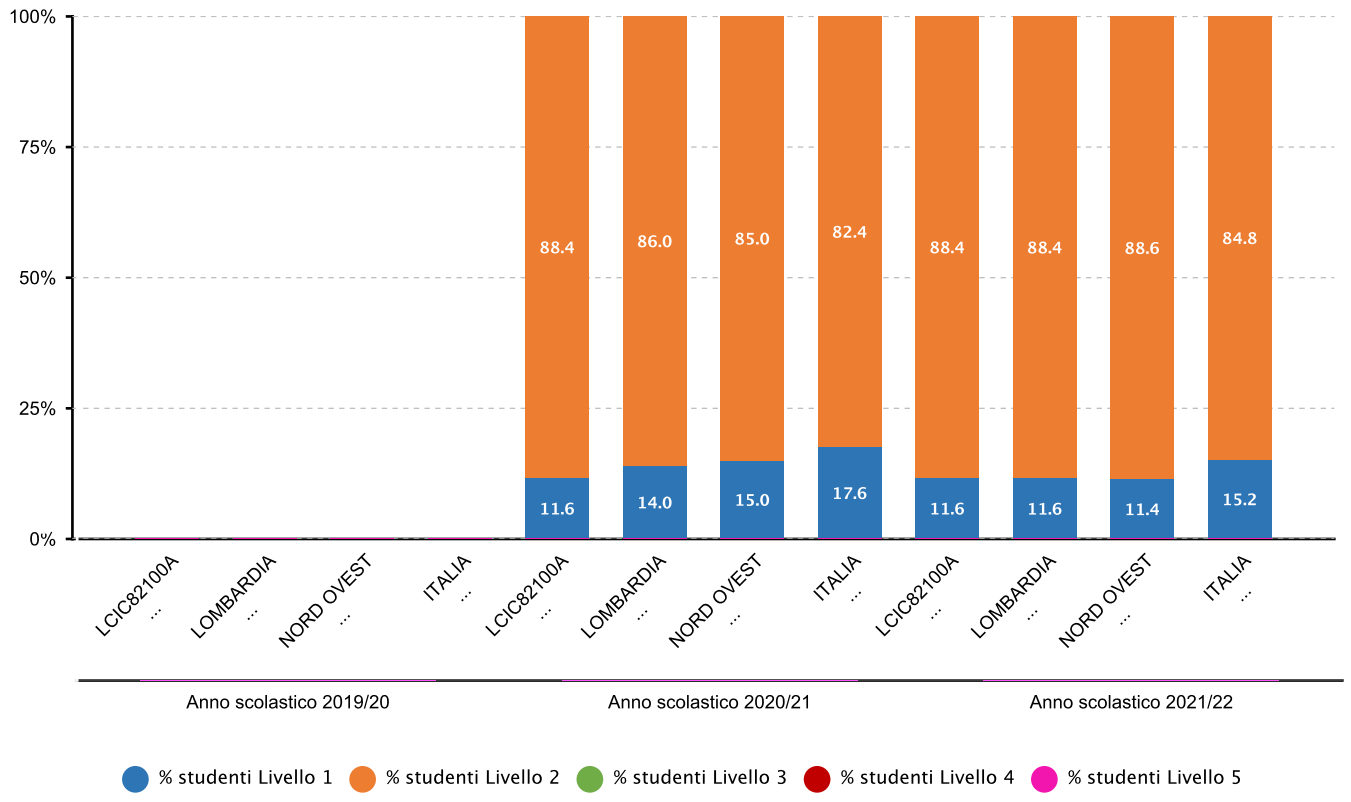
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



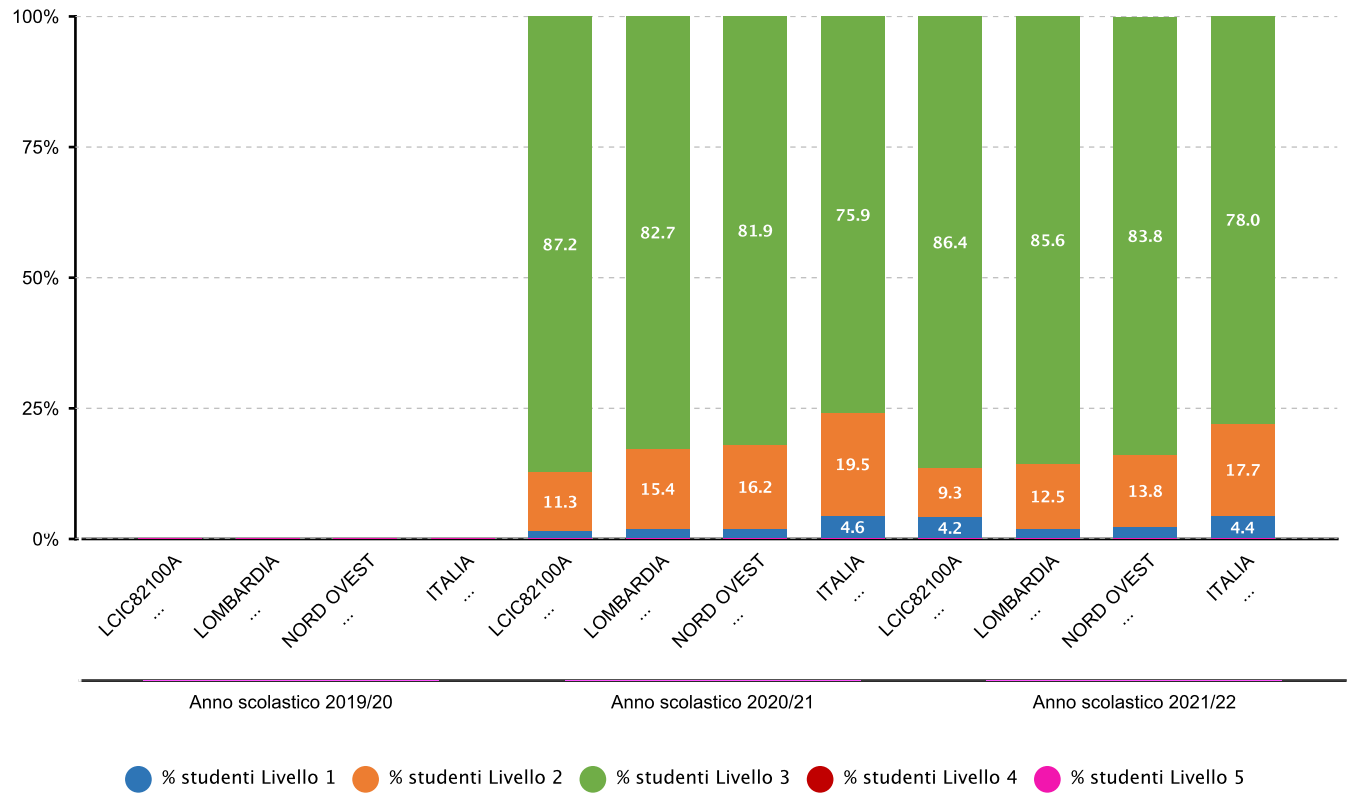
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



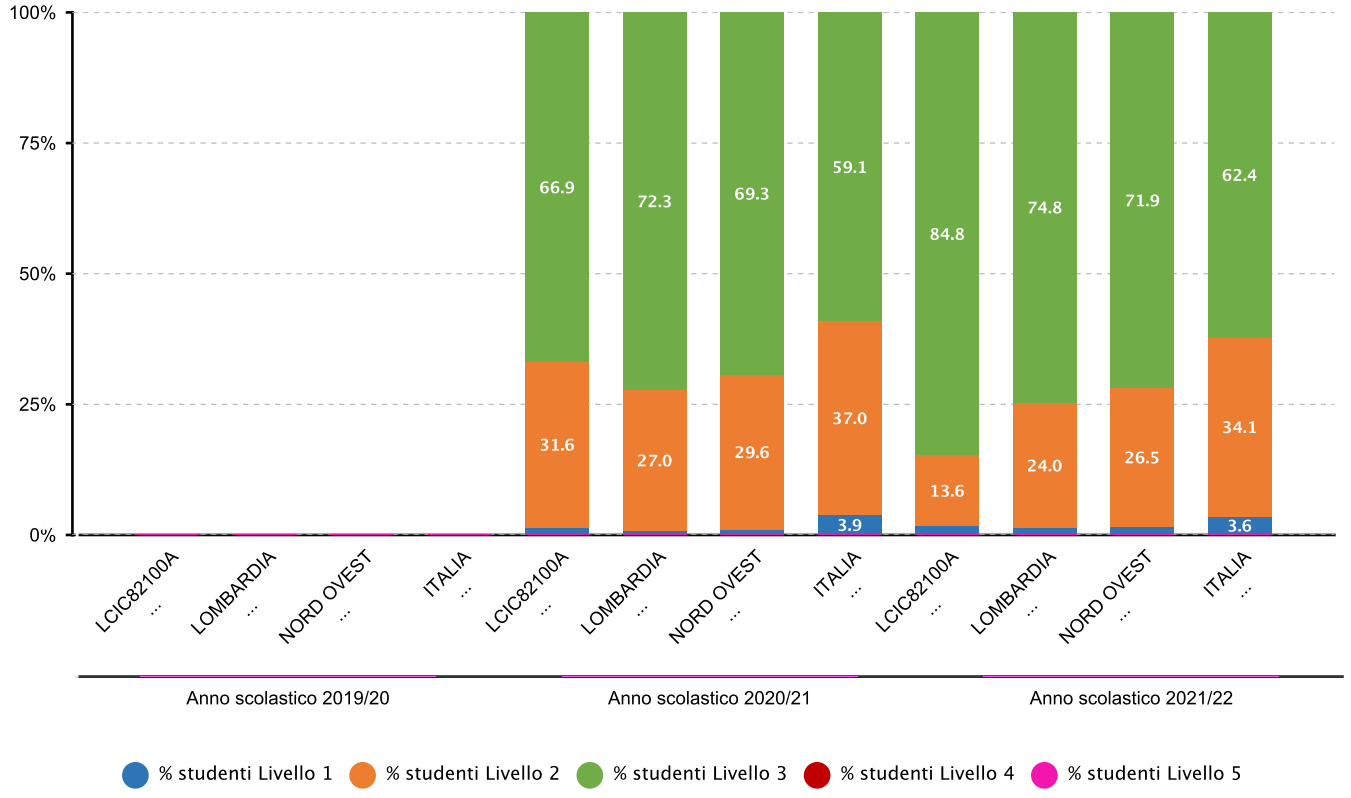
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



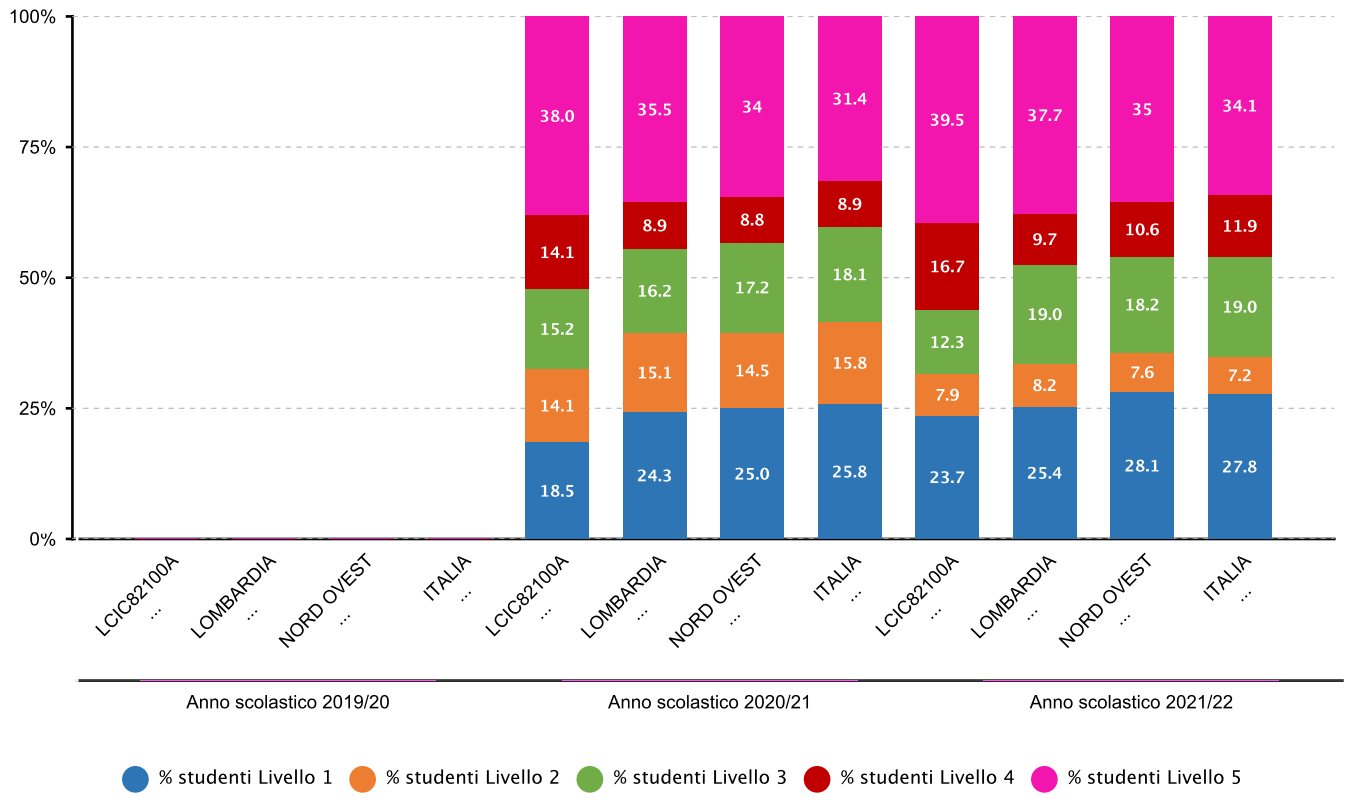
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



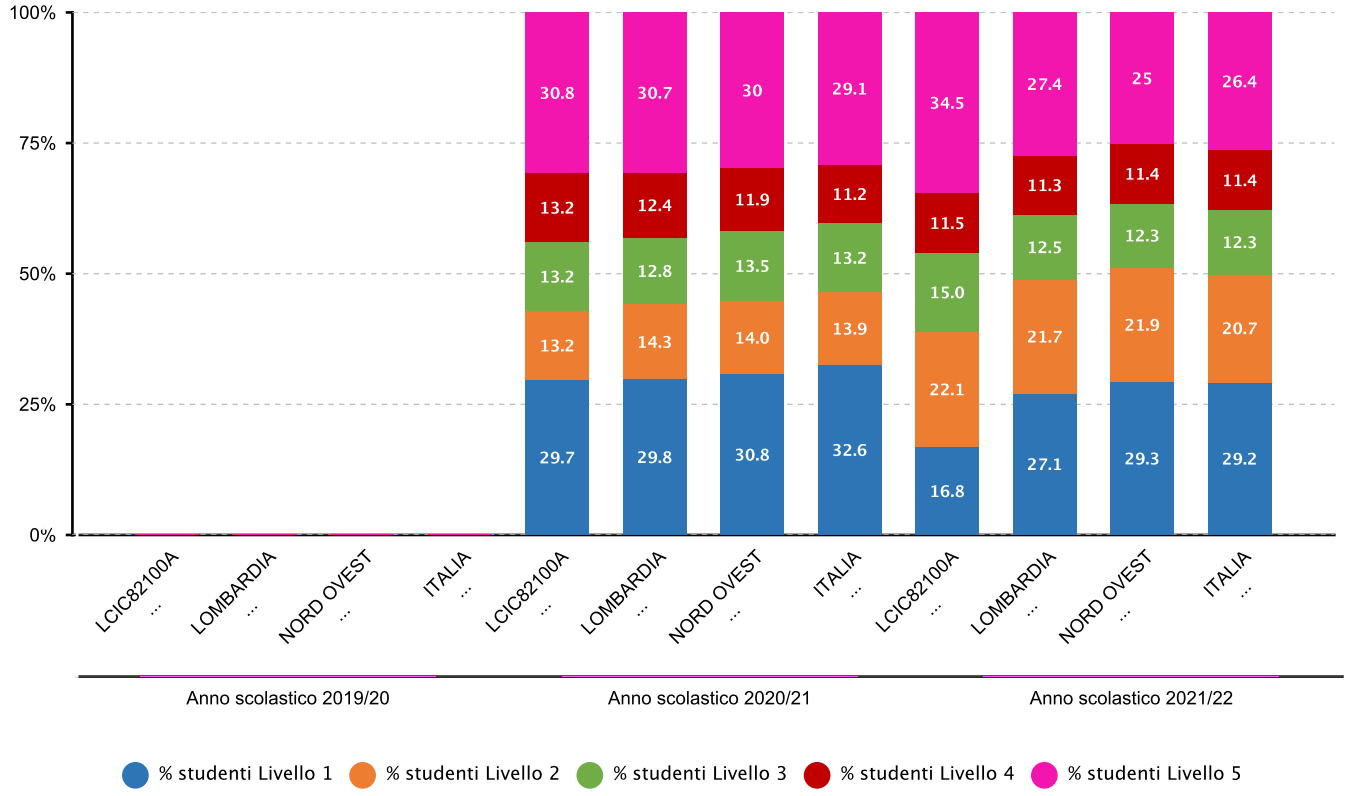
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



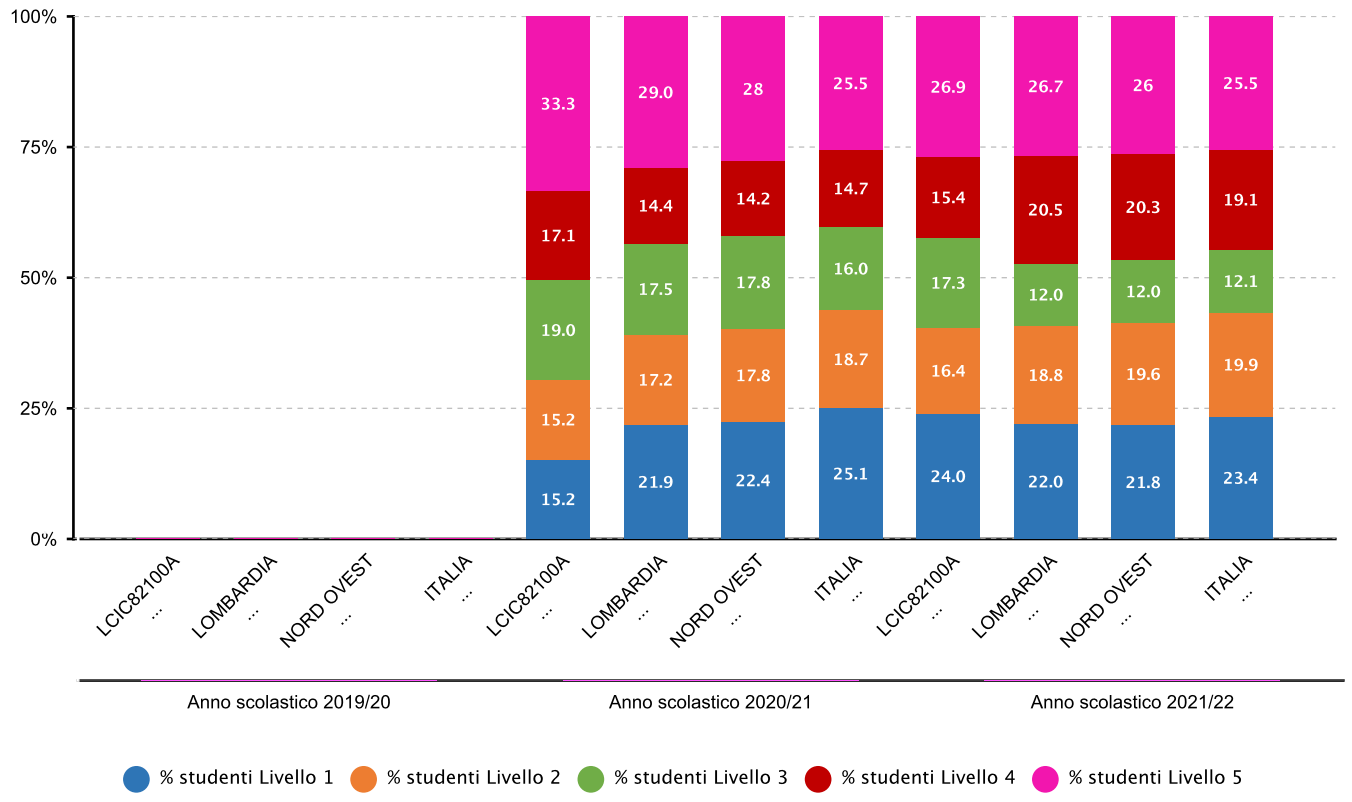
2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



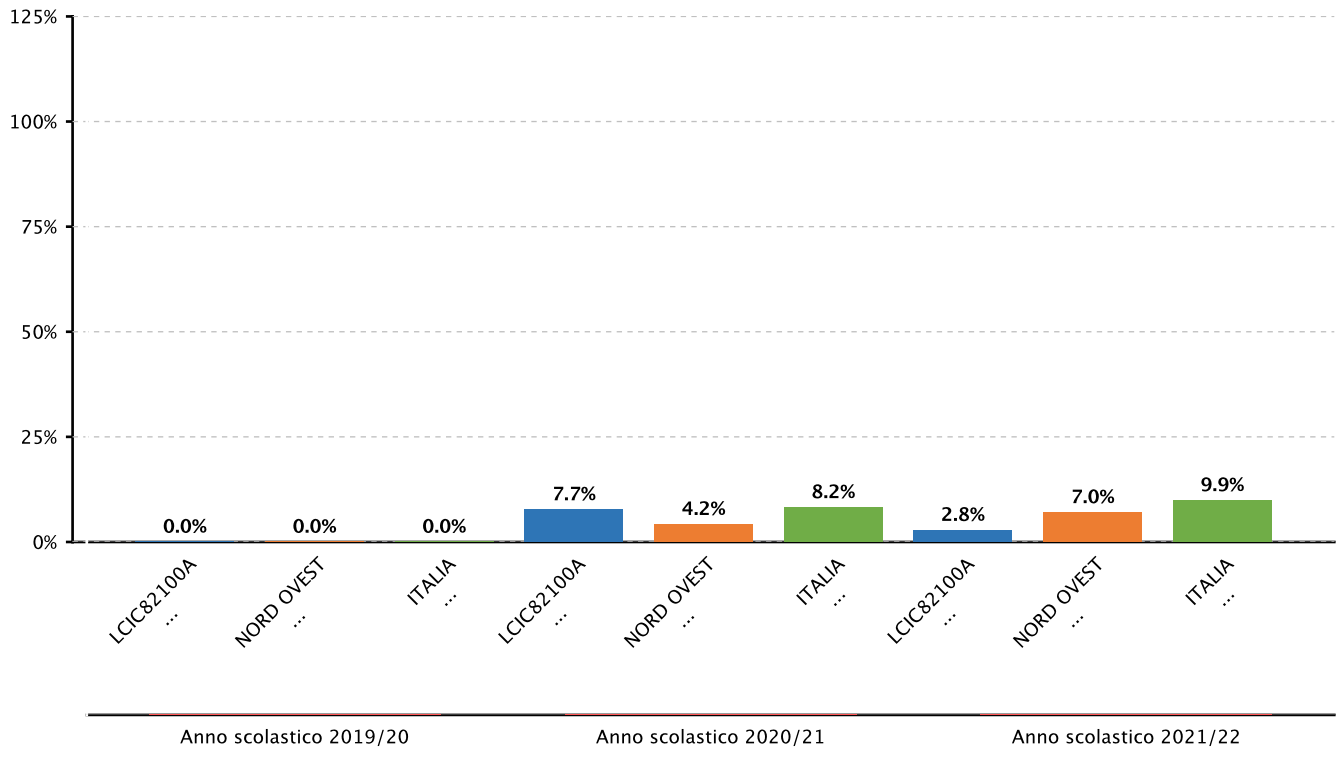
2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



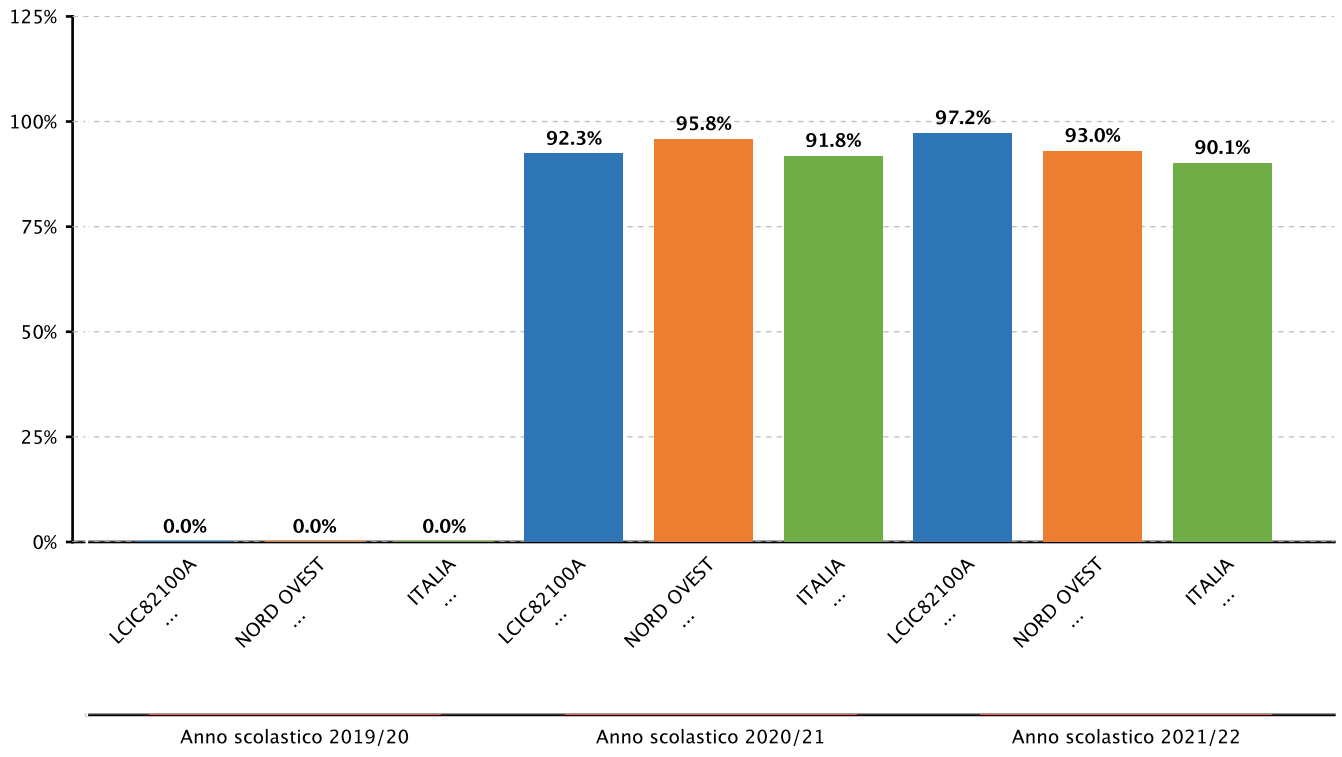
2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



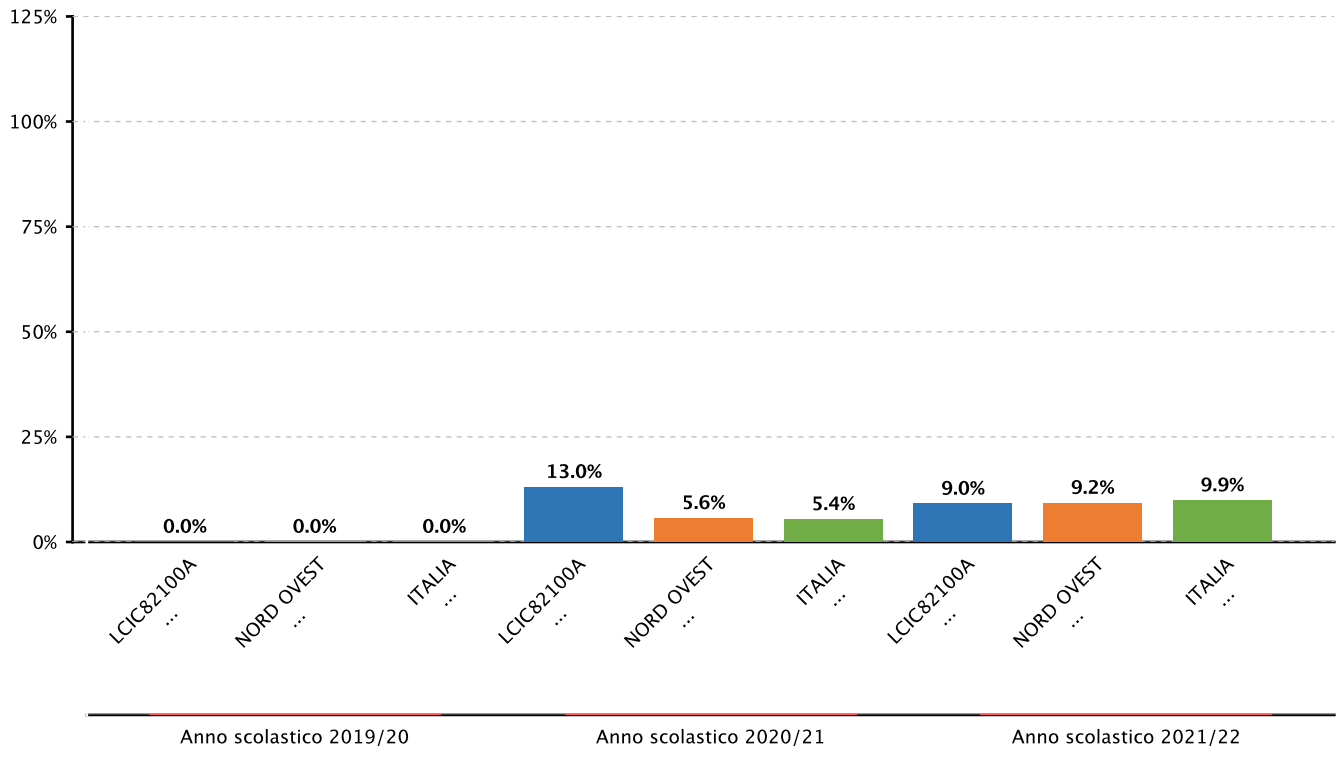
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



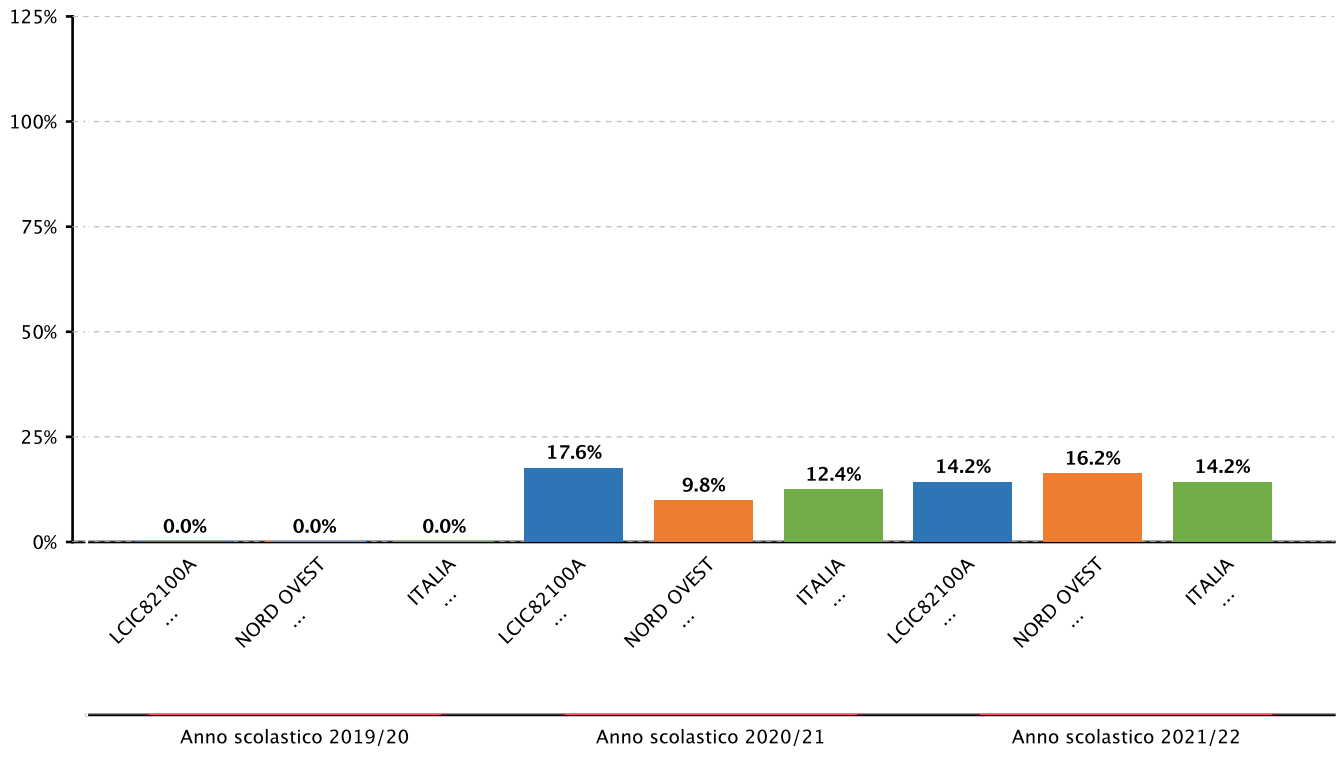
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



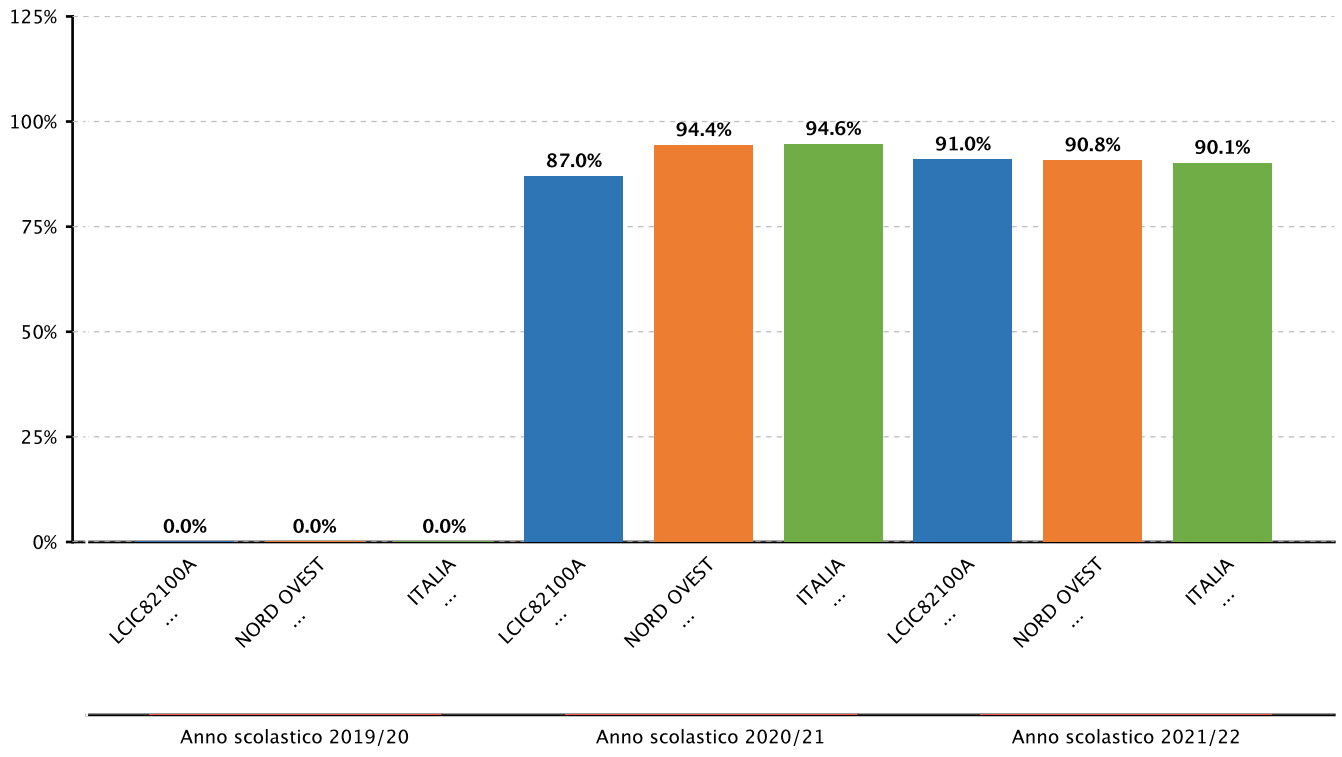
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



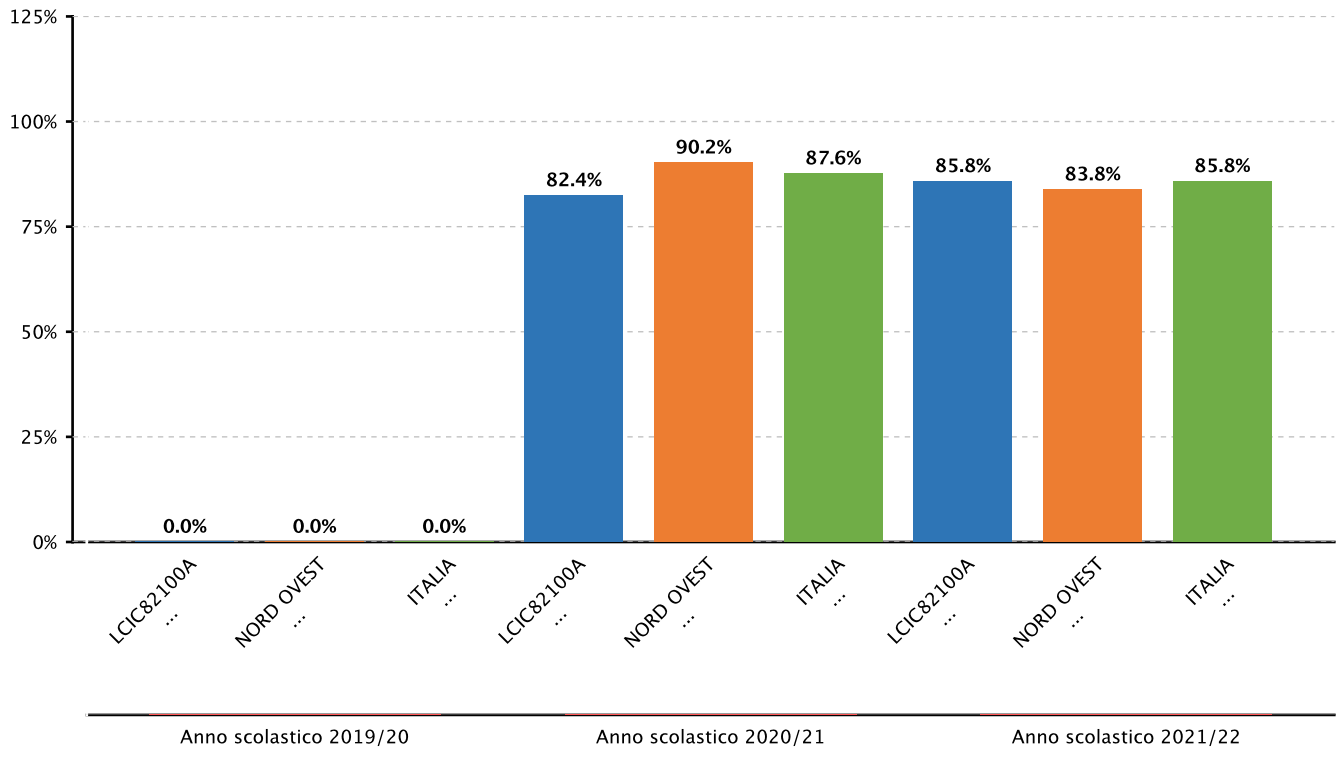
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



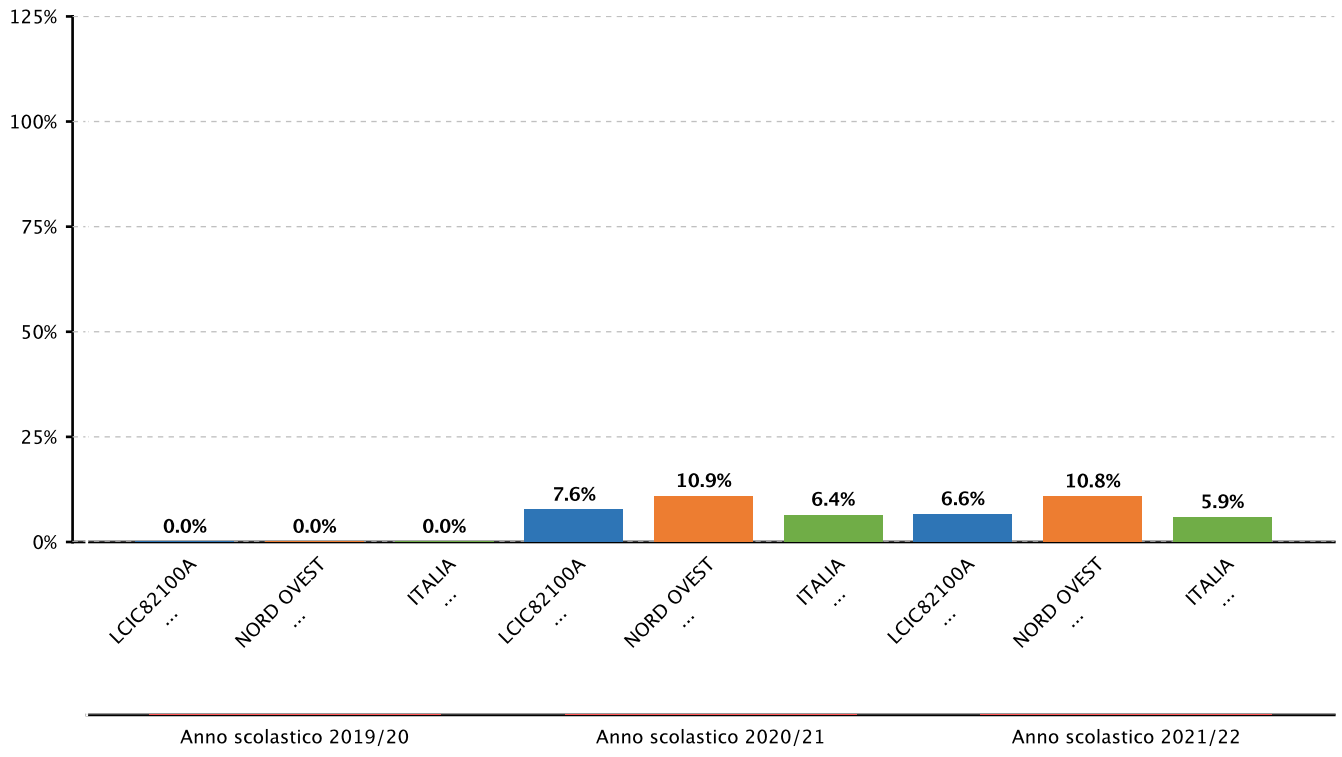
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



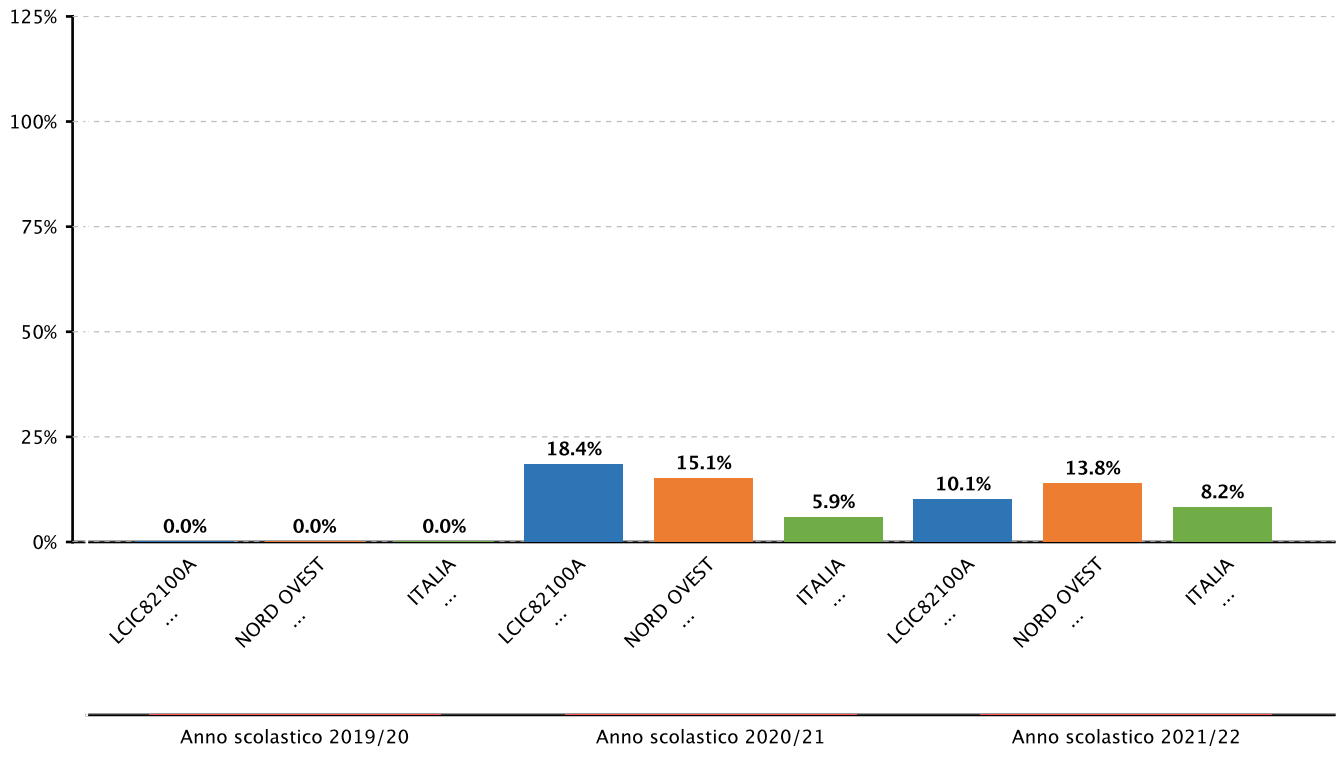
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



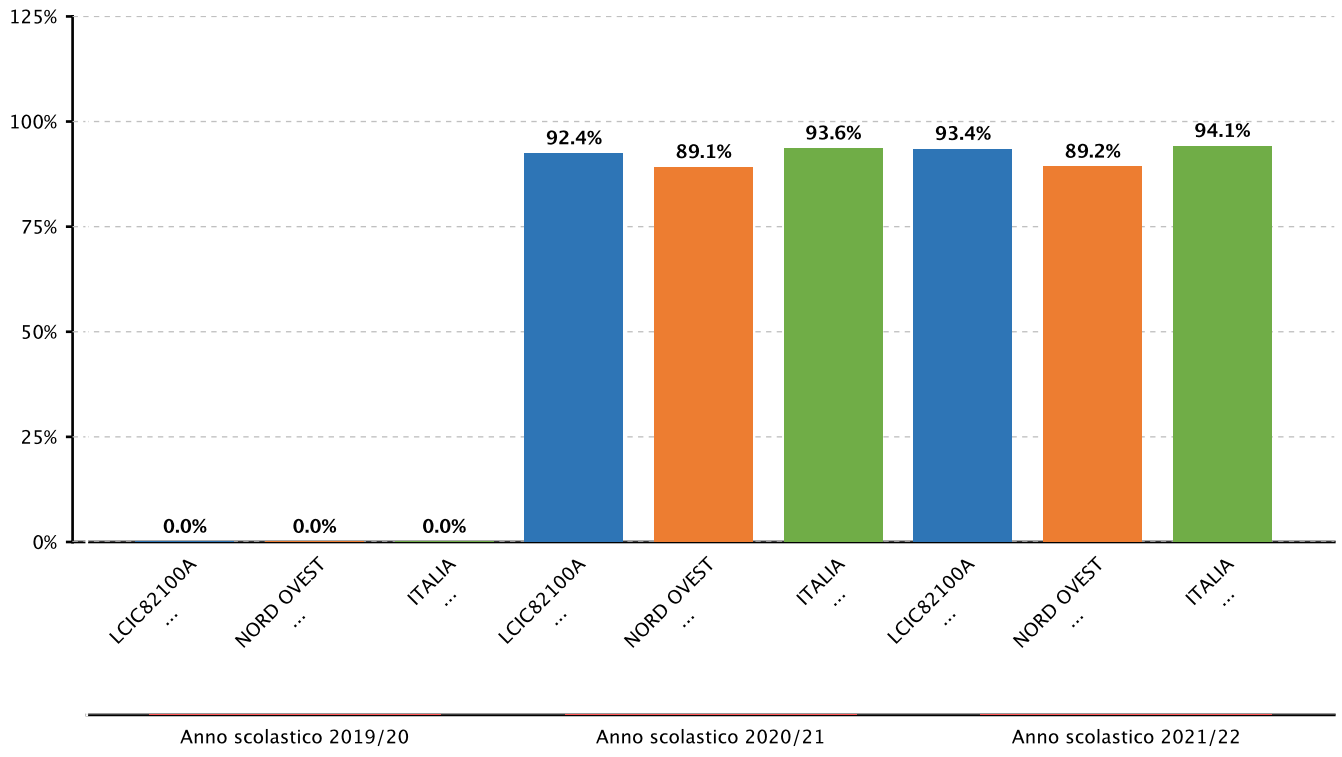
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



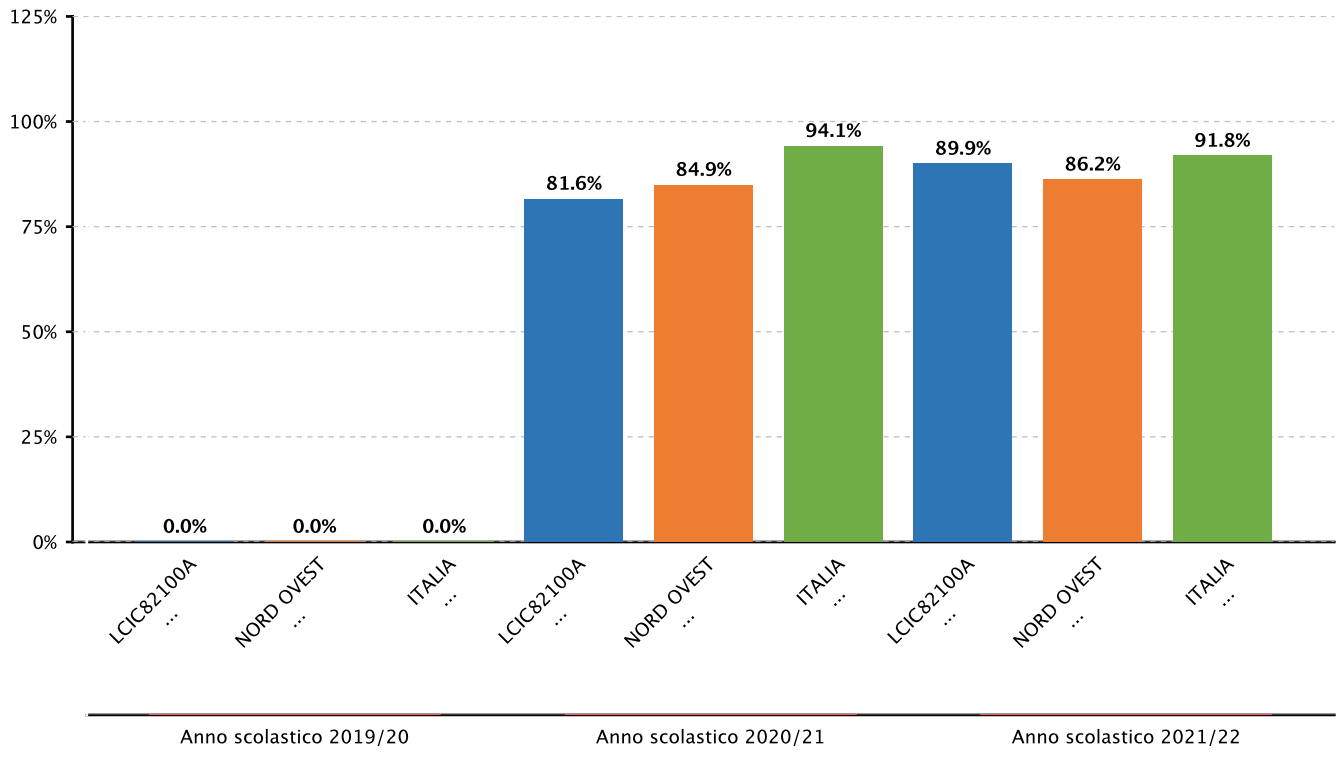
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



Prospettive di sviluppo

Il concetto di competenza impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale. Il Curricolo verticale deve permettere di delineare percorsi per lo sviluppo delle competenze, comprese quelle di cittadinanza, la loro valutazione e anche la loro certificazione. Le azioni di sviluppo per consentire questo tipo di processo saranno le seguenti:

- promuovere una maggiore efficienza degli assetti organizzativi che sostengono l'azione educativo - didattica e prevedere azioni di miglioramento.
- implementare le azioni di miglioramento della pratica didattica attraverso una specifica formazione sulla didattica per competenze per innalzare i risultati di apprendimento raggiunti dagli alunni.
- progettare unità di apprendimento mediante l'introduzione di prestazioni autentiche e relative rubriche di valutazione per promuovere competenze chiave.
- mettere in atto e consolidare la metodologia della valutazione in tutte le attività progettuali al fine di promuovere la cultura autovalutativa a tutti i livelli .
- promuovere la conoscenza interna dei documenti programmatici e accrescerne la condivisione da parte dell' utenza.
- aumentare le competenze di cittadinanza, misurabili anche attraverso la diminuzione dei provvedimenti disciplinari a carico degli studenti.
- coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di autoanalisi e autovalutazione del proprio comportamento e di assunzione di responsabilità nei confronti dei propri agiti.

La diffusione e la condivisione dei risultati emersi dal processo di autovalutazione con il personale interno dell'istituto, ma altresì con le famiglie degli studenti, con le altre agenzie educative, favorisce il miglioramento continuo dei servizi erogati dalla scuola in quanto Pubblica Amministrazione.
Per questo motivo si provvederà alla condivisione di quanto emerso attravers

- **Diffusione interna**: oltre alla reperibilità attraverso i canali di comunicazione della scuola (sito internet e portale interno) i documenti verranno presentati al personale e alle famiglie, durante le assemblee di classe e i collegi docenti, per favorire il confronto e la partecipazione attiva di tutti i protagonisti della comunità scolastica.
- **Diffusione esterna**: l'autovalutazione può essere utilizzata nel dialogo con i soggetti d'interesse nel territorio per aiutare nello sviluppo di collaborazioni e sinergie. Inoltre, alcune parti dei documenti possono essere utilizzate anche all'interno delle presentazioni delle scuole durante gli Open Day.